



BILANCIO SOCIALE 2024 SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO SARDEGNA

ODV - ETS
Servizio Regionale del CNSAS





BILANCIO SOCIALE 2024
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO
SARDEGNA
ODV - ETS
Servizio Regionale del CNSAS



[cnsassardegna](#)



[Soccorso Alpino e Speleologico Sardegna](#)



[CNSAS Sardegna](#)



[cnsas.sardegna.it](#)



Testi redatti da: *responsabili dell'Organizzazione, addetti della segreteria regionale, responsabile alla comunicazione, consulenti fiscali.*

Foto di copertina: *in memoria di tutti i colleghi che non sono più con noi*

Foto: CNSAS Sardegna

Progetto grafico

e impaginazione: Intu Agency  <https://intu.agency>

Finito di stampare: giugno 2025

PREMESSA | PAG 7

▶ 1 - METODOLOGIA ADOTTATA E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE | PAG 8

▶ 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE | PAG 11

Dati dell'Organizzazione | PAG 12

Le basi operative | PAG 12

Missione: valori e finalità perseguite | PAG 12

La Normativa di riferimento | PAG 15

▶ 3 - STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE | PAG 22

Sistema di governo e controllo (articolazione, responsabilità e composizione degli Organi) | PAG 23

Le cariche | PAG 25

Mappatura, aspettative e modalità d'interazione con gli stakeholders | PAG 30

Modalità di coinvolgimento e interazione degli stakeholders | PAG 32

▶ 4 - PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE | PAG 34

Emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti degli Organi
di amministrazione e controllo | PAG 37

▶ 5 - OBIETTIVI E ATTIVITÀ | PAG 40

Attività di comunicazione, promozione e prevenzione | PAG 62

Convenzioni e protocolli d'intesa | PAG 63

▶ 6 - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA | PAG 65

▶ 7 - MONITORAGGIO SVOLTO ALL'ORGANO DI CONTROLLO | PAG 68



PRE MES SA

Il presente Bilancio Sociale, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), seguendo le linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 4 luglio 2019.

Il fine di questo elaborato è quello di fornire a tutti gli stakeholders del Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna ODV - ETS (di seguito SASS) e alla pubblica opinione una rappresentazione trasparente e completa di ciò che viene svolto dall'Organizzazione, nonché della qualità delle attività istituzionali svolte e degli impatti sociali, economici e organizzativi generati sul territorio.

Il SASS attraverso questo documento vuole:

- ▶ offrire una visione d'insieme delle attività svolte e dei risultati raggiunti nel corso dell'anno;
- ▶ stimolare un processo di comunicazione sociale efficace, capace di coinvolgere attivamente soggetti interni ed esterni all'Ente;
- ▶ rafforzare la trasparenza e la fiducia nei confronti dell'operato dell'Organizzazione;
- ▶ rendere conto dell'attuazione degli impegni assunti e degli obiettivi di miglioramento futuri;
- ▶ evidenziare le relazioni istituzionali e operative con i Servizi Regionali e Provinciali, nonché con le Amministrazioni pubbliche nazionali e locali della Regione Sardegna.

1

METODOLOGIA ADOTTATA E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

I principi applicati ai fini della redazione del Bilancio Sociale, seguono quanto indicato nel D.M. 4 luglio 2019 sopracitato e fanno riferimento alla sfera etica, giuridica e contabile:

Rilevanza

“In questo documento vengono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell’andamento dell’Organizzazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività; o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders”;

Completezza

“Si individuano i principali stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall’Organizzazione e si inseriscono tutte le informazioni ritenute utili per consentire agli stakeholders la valutazione dei risultati sociali, economici e ambientali dell’Organizzazione”;

Trasparenza

“L’esposizione delle informazioni è mirata al fine di rendere comprensibile il procedimento logico seguito per rilevare e classificarle”;

Neutralità

“Tutte le informazioni in esso contenute saranno esposte in maniera imparziale, indipendentemente da interessi di parte e, riguarderanno gli aspetti positivi e negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell’interesse degli amministratori o di una categoria di portatori d’interesse”;

Competenza di periodo

“Le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svolti e manifestatisi nell’anno di riferimento”;

Comparabilità

“L’esposizione delle informazioni rende possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto alle altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore”;

Chiarezza

“Le informazioni contenute saranno esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche ai lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica”;

Veridicità e verificabilità

“Tutti i dati riportati derivano da fonti informative attendibili, puntualmente citate nel documento”;

Attendibilità

“I dati positivi presenti nel Bilancio Sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non sono prematuramente documentati come certi”;

Autonomia delle terze parti

“Nel caso in cui terze parti rispetto all’Organizzazione siano state incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio Sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, viene loro garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.”

L’Organizzazione non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell’attività statutaria ai soli fini dell’esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, oltre che utilizzato per ottemperare agli obblighi di legge. Il CNSAS Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, di cui il SASS fa parte, coordina e organizza a livello nazionale, l’attività istituzionale e formativa al fine di mantenere un elevato livello di preparazione tecnica, sanitaria e organizzativa, con gli stessi standard su tutto il territorio nazionale.

La finalità della rendicontazione è quella di migliorare la qualità e la trasparenza delle informazioni destinate a tutti i portatori d'interesse con particolare attenzione all'ottenimento di un documento leggibile e fluido che integri indicatori economici e non e analisi qualitative.

Il Bilancio Sociale è stato redatto, a più mani, da parte dei responsabili dell'Organizzazione, in collaborazione con gli addetti della segreteria regionale e del responsabile alla comunicazione e, infine, con il supporto dei consulenti fiscali dell'Organizzazione stessa.



INFORMAZIONE GENERALI SULL'ENTE DATI DELL'ORGANIZZAZIONE

Nome: Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna ODV - ETS (in breve SASS)

Indirizzo sede legale: Via Mazzini 10 - 09124 Cagliari

Indirizzo sede amministrativa: Viale Monastir 81 - 09122 Cagliari

Forma giuridica: O.d.V. Organizzazione di Volontariato

Iscrizione al RUNTS: numero di repertorio 90279

Codice fiscale: 92063780925

Durata: a tempo indeterminato

Contatti: Centrale 070 796 8328

Presidenza 348 226 4207 - **Segreteria** 346 647 6811

E-mail: segreteria@cnsas.sardegna.it

Pec: r_sardegna@cert.cnsas.it

Sito: www.cnsas.sardegna.it

 [cnsassardegna](https://www.instagram.com/cnsassardegna)

 [Soccorso Alpino e Speleologico Sardegna](https://www.facebook.com/SoccorsoAlpinoeSpeleologicoSardegna)

 [CNSAS Sardegna](https://twitter.com/CNSAS_Sardegna)

 [CNSAS Sardegna](https://www.youtube.com/CNSAS_Sardegna)

LE BASI OPERATIVE

Base operativa Cagliari: Viale Monastir 81, Cagliari

Base operativa Iglesias: Loc. Miniera di San Giovanni, Iglesias

Base operativa Medio Campidano: Via Einaudi 40, San Gavino Monreale

Base operativa Nuoro: Via Congiu Pes 12, Nuoro

Base operativa Ogliastra: Viale Pedras 47, Santa Maria Navarrese

Base operativa Olbia: Via Macerata 9, Olbia

Base operativa Sassari: Via Carbonazzi 2, Sassari

MISSIONE: VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

Il SASS è una libera Organizzazione regionale, apolitica, apartitica e senza fini di lucro, ispirata ai principi di solidarietà sociale e di fiducia reciproca tra i Soci. L'Organizzazione corrisponde al servizio regionale del CNSAS Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, che è una sezione nazionale del Club Alpino Italiano (CAI) dotata di ampia autonomia organizzativa, funzionale e patrimoniale anche ai sensi dell'art. 6, comma 6 del D. Lgs 29 ottobre 1999, n. 419.

Il SASS, in quanto articolazione regionale del CNSAS, ha l'incarico di svolgere e attuare un pubblico servizio e un servizio pubblica utilità, perseguendo finalità di solidarietà sociale con l'obiettivo primario di garantire il soccorso sanitario, il soccorso tecnico e le attività di protezione civile così come espressamente previsto dalla vigente legislazione di riferimento, provvedendo a:

- ▶ il soccorso degli infortunati, dei pericolanti e il recupero dei caduti nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale;
- ▶ contribuire alla prevenzione e alla vigilanza degli infortuni nell'esercizio degli sport di montagna e delle attività speleologiche in queste stesse zone;
- ▶ concorrere al soccorso in caso di calamità, in cooperazione con le strutture della Protezione Civile, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e istituzionali.

Nello svolgimento della sua funzione di pubblica utilità e per le attività previste dall'art. 1, comma 2 della Legge 21 marzo 2001, n. 74, come modificato dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, viene individuato come soggetto di riferimento esclusivo per l'attuazione del soccorso sanitario nel territorio montano e in ambiente ipogeo.

GLI SCOPI DEL SASS

Ricerca e soccorso in ambiente impervio, montano e ipogeo.

Effettuare interventi di ricerca e soccorso, compreso il recupero e il trasporto sanitario e non degli infortunati, pericolanti e dei soggetti in imminente pericolo di vita, nonché di quelli a rischio evolutivo sanitario e dei dispersi e degli scomparsi; il recupero e il trasporto dei caduti in ambiente montano,

ipogeo e in ogni altro ambiente ostile e impervio, quali pareti rocciose, sentieri di montagna, forre e canyon, grotte, cavità artificiali, cavità allagate e laghi, del territorio regionale e nazionale.

Effettuare il coordinamento esclusivo degli interventi che si svolgono nel territorio montano, in ambiente ipogeo, in ambienti ostili e impervi, in caso di presenza di altri enti o organizzazioni, con esclusione delle grandi calamità (ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge 21 marzo 2001 n. 74);

Ricerca e soccorso in caso di calamità naturali

Effettuare, quale struttura nazionale del Servizio nazionale della Protezione Civile (ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera e del D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1) gli interventi di ricerca, soccorso, recupero e trasporto in caso di emergenze o calamità nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e degli obblighi di legge previsti, nonché coadiuvare il Servizio stesso nella tutela dei beni artistici e culturali;

Attività di soccorso in collaborazione con altri Enti

Operare in stretto coordinamento con il Servizio Sanitario Nazionale, con il Sistema dell'Emergenza e Urgenza Sanitaria, con i servizi di Elisoccorso e con le Centrali Operative 118. Assicura il proprio intervento di soccorso h24 per 365 giorni all'anno su tutto il territorio regionale, su ogni tipo di terreno e in qualsiasi condizione, con personale a terra o elitrasmesso; coadiuva le Centrali tramite un presidio territoriale tecnico disponibile in regime di reperibilità in casi di soccorso sanitario in ambiente montano, impervio e ipogeo. Assicura altresì il regime in guardia attiva nei fine settimana e durante i festivi con Equipe di Soccorso Alpino Speleologico (turno E.S.A.S.): squadre di soccorso opportunamente predisposte presso le basi operative per il pronto intervento e il supporto tecnico e la sicurezza dei sanitari del servizio di Emergenza-Urgenza;

Attività di prevenzione, sensibilizzazione e assistenza

Contribuire alla prevenzione e la vigilanza degli infortuni nell'esercizio delle attività escursionistiche, alpinistiche, sci-alpinistiche e degli sport di montagna, delle attività speleologiche e di ogni altra attività connessa alla frequentazione a scopo sportivo, turistico, ricreativo e culturale, ivi comprese le attività professionali, svolte in ambiente montano, ipogeo e in ambienti ostili e impervi. Contribuire all'educazione e sensibilizzazione dei cittadini, al rispetto e alla conoscenza dell'ambiente montano e ipogeo, al fine di favorire un equilibrato rapporto tra la persona e la natura e la prevenzione d'incidenti e infortuni. Effettuare attività di assistenza a gare/manifestazioni e attività di formazione ad Enti, nell'ottica della prevenzione di cui sopra.

Formazione del personale del Servizio Sanitario Nazionale

Curare, per quanto di propria competenza, la formazione, l'aggiornamento e la verifica del personale del Servizio Sanitario Regionale (secondo quanto disposto dalla Legge 21 marzo 2001, n. 74);

Attività di elisoccorso

In virtù di una convenzione in essere con l'Azienda Regionale Emergenza-Urgenza della Sardegna (AREUS), svolge le attività di soccorso sugli elicotteri HEMS (Helicopter Emergency Medical Service), con il proprio personale avente la qualifica di Tecnico di Elisoccorso che, unitamente a medico, infermiere, pilota e specialista fa parte degli equipaggi impiegati nelle tre Elibasi di Cagliari, Alghero e Olbia (base h24).

Collaborazione con altri Enti dello Stato

Collaborare con gli Enti e le Amministrazioni dello Stato, con Enti nazionali e locali, con soggetti pubblici e privati, per il raggiungimento delle finalità d'istituto di cui ai punti precedenti, anche attraverso la stipula di contratti, convenzioni, protocolli e atti d'indirizzo.

Formazione del personale dell'Organizzazione

Formare, addestrare, aggiornare e informare i Soci nell'ambito delle normative vigenti in materia, degli indirizzi e delle direttive impartite dall'Assemblea Nazionale, dalla Direzione Nazionale e dalla Scuola Nazionale del CNSAS;



LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La natura e le finalità del SASS sono espressamente riconosciute e disciplinate da numerose Leggi, Decreti, Direttive e Circolari dello Stato, che vengono di seguito illustrate. A queste vanno ad aggiungersi una serie di accordi e convenzioni, strutturate e consolidate nel tempo, stipulate con Enti e Amministrazioni dello Stato al fine di migliorare i rapporti di collaborazione e quelli più espressamente rivolti all'attività di soccorso. Riportiamo brevemente i riferimenti legislativi di maggiore interesse:

Legge 26 gennaio 1963, n. 91 - Riordinamento del Club Alpino Italiano.

"Art. 2. - "Il Club Alpino Italiano provvede, nell'ambito delle facoltà statutarie, a mantenere in efficienza, in conformità alle disposizioni vigenti, il complesso dei rifugi a esso appartenenti e a curare la manutenzione delle attrezzature alpinistiche e dei sentieri dallo stesso apprestati. Assume adeguate iniziative tecniche per la prevenzione degli infortuni nell'esercizio dell'alpinismo e per il soccorso degli alpinisti ed escursionisti infortunati o pericolanti per qualsiasi causa, nonché per il recupero delle salme dei caduti." (Gazzetta Ufficiale n. 55 del 26 febbraio 1963).

Legge 24 dicembre 1985, n. 776 - Nuove disposizioni sul Club Alpino Italiano.

"[...] g) all'organizzazione d'idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, per il soccorso degli infortunati o dei pericolanti e per il recupero dei caduti" (Gazzetta Ufficiale n. 305 del 30 dicembre 1985).

Legge 18 febbraio 1992, n. 162 - Legge Marniga, provvedimenti per i volontari del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico e per l'agevolazione delle relative operazioni di soccorso.

Art. 1. Comma 1. "I volontari del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico del Club Alpino Italiano (CAI) hanno diritto ad astenersi dal lavoro nei giorni in cui svolgono le operazioni di soccorso alpino e speleologico o le relative esercitazioni, nonché nel giorno successivo a operazioni di soccorso che si siano protratte per più di otto ore, ovvero oltre le ore 24." (Gazzetta Ufficiale del 26 febbraio 1992, n. 47).

Legge 27 dicembre 1997, n. 449 - Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica.

Art. 24, comma 16 "A decorrere dal 1° gennaio 1998, il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico del Club Alpino Italiano e le associazioni di soccorso alpino aventi sede nella regione Valle d'Aosta e nelle province autonome di Trento e di Bolzano sono esonerati dal pagamento del canone radio complessivamente dovuto." (Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 1997).

Legge 21 marzo 2001, n. 74 - Disposizioni per favorire l'attività svolta dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico.

"Art. 1, comma 1 ... "La Repubblica riconosce il valore di solidarietà sociale e la funzione di servizio di pubblica utilità del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) del Club Alpino Italiano (CAI) ...

"Art. 1, comma 2 ... "Il CNSAS provvede in particolare (...) al soccorso degli infortunati, dei pericolanti, dei soggetti in imminente pericolo di vita e a rischio di evoluzione sanitaria, alla ricerca e al soccorso dei dispersi e al recupero dei caduti nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale. (...) Nel caso d'intervento di squadre appartenenti a diverse organizzazioni, la

funzione di coordinamento e direzione delle operazioni è assunta dal responsabile del CNSAS”, che individuano nelle strutture operative regionali e provinciali del CNSAS i soggetti di riferimento esclusivo per l’attuazione del soccorso sanitario nel territorio montano e in ambiente ipogeo.” (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 29 marzo 2001).

Legge 27 dicembre 2002, n. 289 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato.

“Titolo VI, Art. 80, comma 39 “Il soccorso in montagna, in grotta, in ambienti ostili e impervi, è, di norma, attribuito al CNSAS del CAI e al Bergrettungs-Dienst (BRD) dell’Alpenverein Südtirol (AVS). Al CNSAS e al BRD spetta il coordinamento dei soccorsi in caso di presenza di altri enti o organizzazioni, con esclusione delle grandi emergenze o calamità.” (Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2002, Supplemento Ordinario n. 240).

D.Lgs. 3 agosto 2009, n.106 - Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

3-bis. “Nei riguardi delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, e delle organizzazioni di volontariato della Protezione Civile, ivi compresi i volontari della Croce Rossa Italiana e del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, e i volontari dei Vigili del Fuoco, le disposizioni del presente decreto legislativo sono applicate tenendo conto delle particolari modalità di svolgimento delle rispettive attività, individuate entro il 31 dicembre 2010 con decreto del Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Dipartimento della Protezione Civile e il Ministero dell’Interno, sentita la Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro.” (Gazzetta Ufficiale n. 180 del 5 agosto 2009).

Legge 26 gennaio 2010, n. 26 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l’avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo e altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione Civile.

Art. 1 Alla legge 21 marzo 2001, n. 74, sono apportate le seguenti modificazioni: il comma 3 dell’articolo 1 è sostituito dal seguente: 1. “Il CNSAS contribuisce, altresì, alla prevenzione e alla vigilanza degli infortuni nell’esercizio delle attività alpinistiche, sci-alpinistiche, escursionistiche e degli sport di montagna, delle attività speleologiche e di ogni altra attività connessa alla frequentazione a scopo turistico, sportivo, ricreativo e culturale, ivi comprese le attività professionali, svolte in ambiente montano, ipogeo e in ambienti ostili e impervi”;

il comma 3 dell’articolo 2 è sostituito dal seguente: “Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nell’ambito dell’organizzazione dei servizi di urgenza ed emergenza sanitaria, possono stipulare apposite convenzioni con le strutture operative regionali e provinciali del CNSAS, atte a disciplinare i servizi di soccorso e di elisoccorso”;

all’articolo 4 è aggiunto, in fine, il seguente “5-bis. Le società esercenti o concessionarie d’impianti funicolari aerei in servizio pubblico stipulano apposite convenzioni con il CNSAS per l’evacuazione e per la messa in sicurezza dei passeggeri”;

all’articolo 3... “Al fine di sviluppare l’efficacia dei servizi di Elisoccorso in ambiente montano ovvero in

ambienti ostili e impervi del territorio nazionale da parte del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS), con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Dipartimento della Protezione Civile e dell’ENAC, è disciplinato l’utilizzo delle strumentazioni tecnologicamente avanzate, anche per il volo notturno, previa adeguata formazione del personale addetto.” (Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2010 - Supplemento ordinario n. 39).

Legge 11 agosto 2014, n 116 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91.

“Art. 34, comma 1-bis. Al comma 1-bis dell’articolo 3 della tariffa, parte prima, annessa al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, dopo le parole: “estratti, copie e simili” sono aggiunte le seguenti: “, con esclusione delle istanze di cui all’articolo 3, comma 1, del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 24 marzo 1994, n. 379, presentate ai fini della percezione dell’indennità prevista dall’articolo 1, comma 3, della Legge 18 febbraio 1992, n. 162” (Gazzetta Ufficiale n. 192 del 20 agosto 2014).

D.Lgs. 29 maggio 2017, n. 97 - Disposizioni recanti modifiche al Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante le disposizioni relative alle funzioni e ai compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (Gazzetta Ufficiale n. 144 del 23 giugno 2017).

Art. 4, comma 2, lettera b “Ferme restando le funzioni spettanti al Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico nonché le competenze delle regioni e delle province autonome in materia di soccorso sanitario (...)”.

D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo Settore.

Art.17, comma 7 “. Le disposizioni di cui al presente titolo non si applicano agli operatori volontari del servizio civile universale, al personale impiegato all’estero a titolo volontario nelle attività di cooperazione internazionale allo sviluppo, nonché agli operatori che prestano le attività di cui alla legge 21 marzo 2001, n.74.” (...) (Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2017).

Legge 9 agosto 2018, n. 96 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, recante disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese.

All’articolo 1, al comma 1, alla lettera a) è premessa la seguente: all’articolo 2, comma 2, dopo la lettera d-bis) è aggiunta la seguente: “d-ter) alle collaborazioni degli operatori che prestano le attività di cui alla legge 21 marzo 2001, n. 74” (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 11 agosto 2018).

D.Lgs. 2 gennaio 2018, n1 - Codice della Protezione Civile.

Art. 13 - Strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile “(...) sono strutture operative nazionali:

a) le Forze armate;

b) le Forze di polizia;

c) gli enti e istituti di ricerca di rilievo azionale con finalità di protezione civile, anche organizzati come centri di competenza, l’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e il Consiglio Nazionale delle Ricerche;

d) le strutture del Servizio sanitario nazionale;

e) il volontariato organizzato di Protezione Civile iscritto nell’elenco nazionale del volontariato di protezione civile, l’Associazione della Croce Rossa Italiana e il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico;

f) il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente;
g) le strutture preposte alla gestione dei servizi meteorologici a livello nazionale.” (Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22 gennaio 2018).

Legge 13 ottobre 2020, n.126 - Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104

Art. 37-sexies - Modifiche alla legge 21 marzo 2001, n. 74

1. 1. Al fine di assicurare l'efficace svolgimento delle attività del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, anche in considerazione del livello di esposizione al rischio di contagio da Covid-19 connesso allo svolgimento dei compiti a esso attribuiti, alla legge 21 marzo 2001, n. 74, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 1, il comma 2 è sostituito dal seguente: “2. Il CNSAS provvede in particolare, nell'ambito delle competenze attribuite al CAI dalla legge 26 gennaio 1963, n. 91, al soccorso degli infortunati, dei pericolanti, dei soggetti in imminente pericolo di vita e a rischio di evoluzione sanitaria, alla ricerca e al soccorso dei dispersi e al recupero dei caduti nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale. Restano ferme le competenze e le attività svolte da altre amministrazioni o organizzazioni operanti allo stesso fine; **nel caso d'intervento di squadre appartenenti a diversi enti e organizzazioni, la funzione di coordinamento e direzione delle operazioni è assunta dal responsabile del CNSAS**”;

b) all'articolo 2, il comma 1 è sostituito dal seguente: “1. Per lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 1, comma 2, il CNSAS opera in stretto coordinamento con il Servizio Sanitario Nazionale, con il Sistema dell'Emergenza e Urgenza Sanitaria, con i servizi di elisoccorso e con le centrali del numero unico di emergenza 112”;

c) all'articolo 2, il comma 3 è sostituito dal seguente: “3. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nell'ambito dell'organizzazione dei servizi di urgenza ed emergenza sanitaria, stipulano apposite convenzioni con le strutture operative regionali e provinciali del CNSAS, atte a disciplinare i servizi di soccorso e di elisoccorso, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”;

d) l'articolo 3 è sostituito dal seguente: Art. 3 (Attività del CNSAS).

1. Ai fini della presente legge, l'attività dei membri del CNSAS si considera prestata prevalentemente in modo volontario e senza fine di lucro.

2. In ragione delle responsabilità direttamente connesse con l'assolvimento dei compiti di soccorso, prevenzione e vigilanza posti in capo al CNSAS dagli articoli 1 e 2 della presente legge, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 17, comma 7, del codice del Terzo Settore, di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nei confronti dei componenti degli organismi direttivi di livello nazionale e regionale non trova applicazione quanto previsto dall'articolo 34, comma 2, del medesimo Decreto;

e) all'articolo 6, comma 1, dopo la lettera i) sono aggiunte le seguenti:

i -bis) tecnico di centrale operativa;

i -ter) coordinatore di operazioni di ricerca;

i -quater) tecnico di ricerca;

i -quinquies) tecnico di soccorso in pista;

i -sexies) tecnico disostruttore;

i -septies) tecnico speleosubacqueo;

i -octies) pilota di sistemi aeromobili a pilotaggio remoto;

f) dopo l'articolo 8 è aggiunto il seguente: Art. 8-bis (Contributo integrativo).

1. Per gli anni 2020, 2021 e 2022 è autorizzato un contributo integrativo annuo di euro 750.000 in favore del CNSAS in conseguenza dell'aumento degli oneri assicurativi e per l'effettuazione della sorveglianza e del controllo sanitario nei confronti dei membri del Corpo stesso.

2. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a € 750.000 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dall'articolo 114, comma 4, del presente decreto.





3

STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Nel 2024 l'organico del SASS consta di 241 soci suddivisi in due Delegazioni, Alpina e Speleologica:

- ▶ XXIX Zona di Soccorso Alpino: composta da sei Stazioni territoriali e operante a livello regionale e nazionale;
- ▶ III Zona di Soccorso Speleologico: composta da quattro Stazioni territoriali e operante a livello regionale e nazionale.



SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

L'Assemblea Regionale è l'organo deliberativo del SASS, ed è composta da:

- ▶ il Presidente Regionale;
- ▶ i due Vice Presidenti, di cui uno vicario;
- ▶ il Delegato Alpino e il Vice Delegato vicario;
- ▶ il Delegato Speleo e il Vice Delegato vicario;
- ▶ i sei Capistazione Alpini e i sei Vice Capistazione vicari;
- ▶ i quattro Capistazione Speleo e i quattro Vice Capistazione vicari.

Tra le funzioni dell'Assemblea ci sono quelle di:

- ▶ eleggere e revocare il Presidente Regionale e i Vice Presidenti;
- ▶ approvare o modificare lo Statuto, il Regolamento Generale e i Regolamenti di propria competenza;
- ▶ approvare il Bilancio Consuntivo, il Bilancio Sociale e il Bilancio Preventivo.

La Direzione Regionale è l'organo esecutivo del Servizio Regionale, è composta da:

- ▶ il Presidente Regionale;
- ▶ i due Vicepresidenti, di cui uno vicario;
- ▶ il Delegato Alpino e il Vice Delegato vicario;
- ▶ il Delegato Speleo e il Vice Delegato vicario.

Quest'ultima ha il compito di attuare i provvedimenti d'indirizzo nazionale e le deliberazioni assunte dall'Assemblea Regionale e dagli Organi Superiori; pianificare e avviare le attività sulla base degli stessi provvedimenti; individuare le Scuole, i Gruppi, e le Commissioni Tecniche necessarie per perseguire le finalità istitutive; predisporre il Bilancio Consuntivo e il Bilancio Preventivo del SASS da presentare per l'approvazione all'Assemblea Regionale e trasmettere i rendiconti economico-finanziari di carattere regionale.

Alle Stazioni e alle Delegazioni, invece, spetta la gestione degli interventi di soccorso e l'attuazione delle attività così come pianificate dalla Direzione Regionale. Le Stazioni Alpine e Speleologiche, composte da un minimo di 12 Soci, sono guidate dal rispettivo Capostazione e Vice Capostazione vicario, che vengono eletti dai Soci appartenenti alla Stazione.

I Capistazione con i rispettivi Vice si riuniscono nel Consiglio di Zona, sulla base della Zona di competenza, Alpina o Speleologica, al fine di pianificare le attività a livello regionale, analizzare l'andamento di tali attività e degli interventi.

Nel 2024 si sono tenute le seguenti riunioni dell'Assemblea Regionale:

27 aprile 2024 Assemblea Ordinaria per:

- ▶ Approvazione Bilancio Consuntivo 2023;
- ▶ Approvazione Bilancio Preventivo 2024;
- ▶ Approvazione istituzione nuova Stazione Alpina a Olbia;

27 giugno 2024 Assemblea Ordinaria per:

- ▶ Approvazione Relazione di Missione 2023;
- ▶ Approvazione Bilancio Sociale 2023;

21 settembre 2024 Assemblea Ordinaria per:

- ▶ Approvazione modifiche dello Statuto SASS;
- ▶ Approvazione per la richiesta della personalità giuridica dell'Associazione;

5 novembre 2024 Assemblea Plenaria Straordinaria:

- ▶ Per il 50° anno della costituzione del SASS;

23 dicembre 2024 Assemblea Ordinaria per:

- ▶ Presentazione e discussione Bilancio Preventivo 2025;

a queste si aggiungono:

- ▶ 7 riunioni della Direzione Regionale;
- ▶ 11 riunioni dei due Consigli di Zona.

Lo Statuto vigente del SASS garantisce la democraticità interna e consente agli associati la partecipazione alla vita associativa. I Soci volontari sono il cuore pulsante dell'Organizzazione e solo grazie al loro costante impegno, essa può proseguire le proprie finalità di solidarietà sociale garantendo, quale obiettivo primario, il soccorso sanitario in ambiente montano e impervio. Grazie alla loro partecipazione, libera e volontaria, il SASS può garantire una presenza costante sul territorio volta a soccorrere le persone in difficoltà. Per garantire a tutti i Soci la partecipazione democratica alla vita associativa e alle attività istituzionali, vengono organizzate riunioni e assemblee periodiche, anche con il supporto tecnologico per collegamenti da remoto. Questi incontri sono strutturati su vari livelli per poter condividere strategie e visioni in modo capillare con tutti gli associati.

L'Assemblea Regionale rappresenta un momento di scambio e confronto tra la Direzione Regionale e i Capistazione.

I Consigli di Zona sono molto più frequenti, tendenzialmente a cadenza mensile e vedono coinvolti i Delegati e i Capistazione per poter definire e valutare problematiche di competenza territoriale.

Infine, ci sono le Riunioni di Stazione che coinvolgono tutti i soci e i soccorritori appartenenti alle singole stazioni, sia alpina che speleologica. È in queste occasioni che si dà voce a ogni associato e vengono condivise le scelte e le decisioni prese, ed è da qui che partono esigenze o idee da riportare ai livelli superiori.

Le funzioni di questi Organi sono disciplinate dallo Statuto, dal Regolamento Generale del CNSAS e del SASS;

LE CARICHE

Il **Presidente** è il legale rappresentante del SASS, ne rappresenta l'unità morale ed etica in stretta sintonia operativa e d'intenti con le disposizioni dell'Assemblea Nazionale, del Presidente Nazionale e della Direzione Nazionale. Esso è affiancato da due **Vice Presidenti**, di cui uno vicario. Ad essi spetta il compito di curare i rapporti con la Regione, Aziende regionali e altri Enti.

Il **Delegato**, e con lui il **Vice Delegato**, per la propria Zona di Soccorso, presiede il Consiglio Di Zona e risponde in via diretta al Presidente Regionale. Ad essi spetta il compito di dirigere l'attività della Delegazione e il coordinamento delle Stazioni, nel caso di operazioni di soccorso che richiedano l'intervento di più Stazioni; il compito di curare i rapporti e i contatti con gli Enti locali; infine rispondono di tutti i materiali e le dotazioni tecniche e non in carico alle Delegazioni.

Il **Capostazione** si occupa del coordinamento di tutte le attività della Stazione, quali la gestione e il monitoraggio dell'addestramento continuo dei tecnici, convoca le riunioni di Stazione e mantiene aggiornati i tecnici su tutte le novità introdotte dalla Direzione Regionale; dirige le operazioni di soccorso nel territorio di competenza e risponde in via diretta al Delegato. È affiancato dal **Vice Capostazione vicario**.

L'**Organo di Controllo** ha il compito, ai sensi di quanto sancito dal Codice Civile, di vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, verificando quanto previsto dall'ordinamento degli Enti del Terzo Settore.

Il SASS si avvale di un professionista esterno nominato dall'Assemblea Regionale, il Dr. Luciano Pirastu, la cui relazione per l'esercizio 2024 è consultabile al Cap. 7 - "Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo".



ORGANIGRAMMA SASS ANNO 2024
DIREZIONE REGIONALE IN CARICA AL 31/12/2024

Presidenza		
Guido Biavati	Presidente	presidente@cnsas.sardegna.it
Gavino Canu	Vice Presidente Vicario	vicepresidente1@cnsas.sardegna.it
Silvia Arrica	Vice Presidente	vicepresidente2@cnsas.sardegna.it
XXIX Delegazione Alpina		
Davide Farci	Delegato fino al 28/11/2024	delegatoalpina@cnsas.sardegna.it
Andrea Puddu	Delegato dal 29/11/2024	delegatoalpina@cnsas.sardegna.it
Barbara Carboni	Vice Delegato Vicario 28/11/2024	vicedelegatoalpina@cnsas.sardegna.it
Livio Mallucci	Vice Delegato Vicario 29/11/2024	vicedelegatoalpina@cnsas.sardegna.it
Livio Mallucci	Vice Delegato fino al 28/11/2024	vicedelegatoalpina2@cnsas.sardegna.it
Stefano Maccioni	Vice Delegato dal 29/11/2024	vicedelegatoalpina2@cnsas.sardegna.it
VIII Delegazione Speleologica		
Andrea Placido	Delegato fino al 18/12/2024	delegatospeleo@cnsas.sardegna.it
Daniele Nieddu	Delegato dal 19/12/2024	delegatospeleo@cnsas.sardegna.it
Filippo Aresu	Vice Delegato Vicario	vicedelegatospeleo@cnsas.sardegna.it
Daniele Nieddu	Vice Delegato fino al 18/12/2024	vicedelegatospeleo2@cnsas.sardegna.it

ZONA DI SOCCORSO ALPINO

Stazione Cagliari Alpina		
Barbara Ibba	Capo Stazione	cscagliarialpina@cnsas.sardegna.it
Barbara Anedda	Vice Capo Stazione Vicario	vcscagliarialpina@cnsas.sardegna.it
Stazione Medio Campidano Alpina		
Cinzia Meloni	Capo Stazione	csmediocampidano@cnsas.sardegna.it
Alberto Cocco	Vice Capo Stazione Vicario	vcsmediocampidano@cnsas.sardegna.it
Stazione Nuoro Alpina		
Antonio Basolu	Capo Stazione	csnuoroalpina@cnsas.sardegna.it
Sergio Poddighe	Vice Capo Stazione Vicario	vcsnuoroalpina@cnsas.sardegna.it
Stazione Ogliastra Alpina		
Cristian Ibba	Capo Stazione	csogliastra@cnsas.sardegna.it
Giovanni Angelo Devigus	Vice Capo Stazione Vicario	vcsogliastra@cnsas.sardegna.it
Stazione Olbia Alpina		
Giovanni Riva	Capo Stazione	csolbia@cnsas.sardegna.it
Marzia Mocci	Vice Capo Stazione Vicario	vcsolbia@cnsas.sardegna.it
Stazione Sassari Alpina		
Raffaele Brescia	Capo Stazione	cssassarialpina@cnsas.sardegna.it
Laura Pillittu	Vice Capo Stazione Vicario	vcssassarialpina@cnsas.sardegna.it

ZONA DI SOCCORSO SPELEOLOGICO

Stazione Cagliari Speleo

Giovanni Battista Lonis	Capo Stazione	cscagliarisperleo@cnsas.sardegna.it
Roberto Murenu	Vice Capo Stazione Vicario	vcscagliarisperleo1@cnsas.sardegna.it

Stazione Iglesias Speleo

Giorgio Caddeo	Capo Stazione	csiglesias@cnsas.sardegna.it
Nicola Pitzalis	Vice Capo Stazione Vicario	vcsiglesias1@cnsas.sardegna.it

Stazione Nuoro Speleo

Elisa Gungui	Capo Stazione	csnuorospeleo@cnsas.sardegna.it
Federico Spanu	Vice Capo Stazione Vicario	vcnuorospeleo@cnsas.sardegna.it

Stazione Sassari Speleo

Daniela Cinus	Capo Stazione	cssassarisperleo@cnsas.sardegna.it
Alessio Masala	Vice Capo Stazione Vicario	vcssassarisperleo1@cnsas.sardegna.it



MAPPATURA, ASPETTATIVE
E MODALITÀ DI INTERAZIONE
CON GLI STAKEHOLDERS

Gli stakeholders o i cosiddetti portatori d’interessi, che a vario titolo interagiscono con il SASS sono soggetti influenti o influenzati dalla stessa Organizzazione, in base all’attività/azione resa da quest’ultima, in applicazione alle previsioni statutarie e agli obblighi di legge e all’attività resa in modo esclusivo e/o in concorso con soggetti terzi, in particolare Servizi di Emergenza e Urgenza medica/sanitaria 118, quindi, con Enti dello Stato e altri Enti e Amministrazioni pubbliche e/o private.

Si individuano due macrocategorie di stakeholders: quelli interni all’Organizzazione quali singoli soci, CAI, personale dipendente etc, e quelli esterni, ovvero i soggetti (persone fisiche e giuridiche) che interagiscono con il SASS

Stakeholders interni

- ▶ Soci;
- ▶ CAI Club Alpino Italiano;
- ▶ CNSAS;
- ▶ Dipendenti e collaboratori interni;
- ▶ Professionisti, consulenti e docenti;
- ▶ Personale medico sanitario.

Stakeholders esterni

- ▶ AREUS, Servizio Sanitario Regionale Emergenza e Urgenza, Servizio 118, Sistema 112;
- ▶ Regione Sardegna;
- ▶ Protezione Civile;
- ▶ Questure e Prefetture;
- ▶ Forze di Polizia: Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza;
- ▶ Forze Armate: Aeronautica Militare, Marina Militare ed Esercito Italiano;
- ▶ Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale;
- ▶ Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- ▶ Dipartimenti del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;
- ▶ Amministrazioni ed Enti regionali, provinciali, comunali e Comunità montane;
- ▶ Enti e Amministrazioni pubbliche e/o private;
- ▶ Fornitori di beni e/o servizi;
- ▶ Associazioni sportive del territorio;
- ▶ Utenza (cittadini italiani e stranieri);
- ▶ Unione Europea (per operazioni di soccorso sovranazionali).

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDERS

Stakeholders interni	• Richiesta canale comunicativo funzionale a veicolare in primo luogo aspettative e, in secondo luogo, istanze/bisogni • Ascolto delle aspettative • Risposta alle aspettative • Risposta alle istanze/bisogni • Registrazione delle istanze • Informazioni istituzionali generiche e specifiche • Informazione sulla gestione delle decisioni • Informazione sulla gestione dei servizi e loro accessibilità • Formazione e certificazione • Consulenza diretta e indiretta • Assistenza diretta e indiretta • Gestione del controllo sulle attività
Stakeholders esterni	• Esecuzione in velocità e sicurezza e con elevati parametri qualitativi della mission istituzionale • Informazione e prevenzione • Sicurezza del territorio e delle comunità • Raggiungimento e rispetto rapporti convenzionali e contrattuali diversi • Rispetto obbligazioni • Partnership enunciative di principi ideali e culturali • Partnership tecnico-operative • Interazione e maggiore di obiettivi comuni • Opportunità e input • Feedback continuativi sulla mission • Immagine positiva e propositiva

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
E INTERAZIONE
DEGLI STAKEHOLDERS

Stakeholders interni	• Strumenti statutari e, in modo particolare, esercitare il ruolo delle Assemblee previste così come definite ex D.lgs. 27 luglio 2017, n. 117 • Ricerca di un elevato grado di condivisione e partecipazione agli obiettivi prefissati e alle linee d'indirizzo individuate • Informazione continua sulla complessiva attività istituzionale • Formazione e aggiornamento di quadri e delle figure tecniche • Informazione su tecniche e tecnologie
Stakeholders esterni	• Intensificazione rapporti istituzionali • Strutturazione rapporti con Regione, Enti e Amministrazioni dello Stato • Finalizzazione accordi convenzionali mancanti • Esplicitazione quadro dei bisogni (economico-finanziari e legislativi-normativi) • Implementazione livello di comunicazione istituzionale • Meeting di confronto • 50° della Fondazione del SASS • 70° della Fondazione del CNSAS



4

*PERSONE
CHE OPERANO
NELL'ENTE*

STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E IMPORTI RIMBORSI AI VOLONTARI

Nel corso del 2024, l'organico del personale dipendente ha subito alcune variazioni:

- ▶ 25/09/2024: data dimissioni dell'unico impiegato con funzioni amministrative, di segreteria e contabilità, inquadrato con CCNL - Cooperative Sociali;
- ▶ 21/10/2024: data assunzione nuovo impiegato, part-time, a tempo determinato, con medesimo inquadramento dell'impiegato uscente;
- ▶ 05/11/2024: data assunzione un ulteriore impiegato, part-time, a tempo determinato, con medesimo inquadramento dell'impiegato uscente.

Al personale dipendente sopra descritto, si aggiungono i Tecnici di Elisoccorso, i quali sono gli unici Soci inquadrati con Contratto di Collaborazione Continuativa. Essi rientrano tra le figure specialistiche, di cui alla Legge 21 marzo 2001, n. 74, che svolgono le loro prestazioni a bordo degli elicotteri HEMS in servizio nelle tre basi di elisoccorso del territorio regionale.

Totale lavoratori dipendenti	€ 32.842
13 Tecnici di Elisoccorso Co.co.co	€ 454.284

In merito alla retribuzione massima riconosciuta ai dipendenti, si specifica che è stato rispettato il limite non superando la stessa del 40% la retribuzione da contratto collettivo nazionale.

I soci volontari non percepiscono nessun compenso. Agli stessi viene riconosciuto esclusivamente il rimborso carburante per le spese di viaggio, unitamente a eventuali spese per pasti, pernottamenti, viaggi in nave e aereo nell'ambito delle attività del SASS, previa presentazione della dovuta rendicontazione delle spese sostenute, composta dalle ricevute di pagamento quietanzate.

Totale rimborsi 2024 ai soci volontari	€. 46.798
Soci volontari rimborsati	78

Nessun compenso è stato erogato ai quadri dell'Organizzazione.





EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

L'Organizzazione si avvale dei seguenti consulenti:

- ▶ Organo di Controllo monocratico;
- ▶ Consulente Terzo settore;
- ▶ RSPP;
- ▶ Consulente del lavoro;
- ▶ Medico Competente;
- ▶ Consulente legale.

Compensi complessivi consulenti esterni	€ 16.730
---	----------

Non sono previsti compensi o diarie per gli organi di direzione e di amministrazione.



5

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE

Nel 2024 l'organico del SASS è composto da complessivi 241 operatori, di cui 152 tecnici specializzati in Soccorso Alpino e 89 tecnici in Soccorso Speleologico, tutti in possesso di qualifiche operative rilasciate dalle Scuole Nazionali e Regionali CNSAS

La **XXIX Zona di Soccorso Alpino** è composta da **6 Stazioni**, nello specifico di:

- ▶ Cagliari;
- ▶ Medio Campidano;
- ▶ Nuoro;
- ▶ Ogliastra;
- ▶ Olbia;
- ▶ Sassari.

La **VIII Zona di Soccorso Speleologico** è composta da **4 Stazioni**, nello specifico di:

- ▶ Cagliari;
- ▶ Iglesias;
- ▶ Nuoro;
- ▶ Sassari.

Il SASS garantisce una presenza costante sul territorio, attraverso i soci alpini e speleologici che operano in completa intesa. Ai sensi dell'art. 3 della Legge 21 marzo 2001, n. 74 "Ai fini della presente legge, l'attività dei membri del CNSAS si considera prestata prevalentemente **in modo volontario e senza fine di lucro.**"

I soci conseguono, attraverso percorsi di formazione continua, le qualifiche tecniche necessarie per operare in ambiente, nonché un costante mantenimento della qualifica specializzata ottenuta.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

Nel corso dell'anno sono state svolte, in modo regolare, tutte le attività previste dai piani formativi relative alla formazione, mantenimento, verifica e certificazione dell'operatività dei tecnici delle due Zone di Soccorso, Alpino e Speleologico.

La formazione e i mantenimenti sono disciplinati dalle Scuole che fanno capo direttamente al CNSAS, ai sensi dell'art. 5 della Legge 21 marzo 2001, n. 74: "Nell'ambito del CNSAS sono individuate e riconosciute le seguenti scuole nazionali:

- a) scuola nazionale tecnici di soccorso alpino (SNaTe);
- b) scuola nazionale tecnici di soccorso speleologico (SNaTSS);
- c) scuola nazionale medici per emergenza ad alto rischio nel territorio montano (SNaMed Alpina);
- d) scuola nazionale medici per emergenza ad alto rischio soccorso nell'ambiente ipogeo (SNaMed Speleo);
- e) scuola nazionale unità cinofile da valanga (SNaUC);
- f) scuola nazionale unità cinofile da ricerca in superficie (SNaUC);
- g) scuola nazionale tecnici di soccorso in forra (SNaFOR)
- h) scuola nazionale direttori delle operazioni di soccorso (SNaDOS).

Nel SASS sono costituite le scuole regionali:

- ▶ scuola regionale tecnici di soccorso alpino;
- ▶ scuola regionale tecnici di soccorso speleologico.

Nel corso del 2024, tra il totale dei soci volontari, si evidenzia la presenza delle ulteriori specializzazioni, che operano in contesti specifici:

TOTALE SPECIALIZZAZIONI	NUMERO SOCI
Coordinatori Operazioni Soccorso	4
Tecnici di Centrale Operativa	15
Piloti SAPR	7
Tecnici disostruttori	4
Tecnici di elisoccorso	13
Tecnici di ricerca	21
Tecnici di soccorso in forra	23
Tecnici speleosubacquei	6
Unità cinofile	3

La Legge 21 marzo, n. 74, all’art. 6. riconosce parte di queste specializzazioni come professionali specialistiche, che sono:

- a) Tecnico di soccorso alpino;
- b) Tecnico di elisoccorso;
- c) Unità cinofila da valanga;
- d) Unità cinofila da ricerca in superficie;
- e) Medico per emergenza ad alto rischio del territorio montano;
- f) Medico per emergenza ad alto rischio nell’ambiente ipogeo;
- g) Tecnico di soccorso speleologico;
- h) Tecnico di soccorso in forra;
- i) Direttore delle operazioni di soccorso;
- i-bis) Tecnico di centrale operativa;
- i-ter) Coordinatore di operazioni di ricerca;
- i-quater) Tecnico di ricerca;
- i-quinquies) Tecnico di soccorso in pista;
- i-sexies) Tecnico disostruttore;
- i-septies) Tecnico speleosubacqueo;
- i-octies) Pilota di sistemi aeromobili a pilotaggio remoto.

Le specializzazioni della XXIX Zona di Soccorso Alpino

Tra le attività che impegnano maggiormente i volontari e le volontarie del SASS vi è la ricerca dispersi, settore per il quale le richieste di attivazione sono in crescita e che viene seguito dai tecnici specializzati del **Gruppo Ricerca**.

Ricevuta la segnalazione con la richiesta d’intervento, si attiva immediatamente la macchina dei soccorsi, composta da uomini e mezzi, con a capo il **Centro di Coordinamento Mobile** (CCM), un mezzo dotato di tutte le tecnologie al servizio dell’attività di ricerca. Esso diviene il fulcro centrale delle operazioni, a partire dalla raccolta delle informazioni fino alla definizione della strategia da adottare, attraverso l’ausilio di squadre a cui vengono assegnati percorsi e zone da perlustrare. Grazie agli apparati radio geolocalizzati e alla cartografia digitale di cui è dotato il CCM, si è in grado di tracciare e monitorare in tempo reale il lavoro e la posizione di tutti gli operatori in ricerca.

Per alcuni scenari d’intervento, la ricerca dispersi viene supportata anche dal **Gruppo delle Unità Cinofile**. Il binomio “conduttore/cane”, attraverso i corsi nazionali, acquisisce capacità e nozioni tecniche indispensabili per muoversi in totale sicurezza in ambiente montano/impervio ottimizzando il lavoro del cane nell’individuazione di odori collegabili all’eventuale persona dispersa. La professionalità tecnica, la capacità operativa e l’organizzazione che contraddistingue il CNSAS ha fatto delle UCRS uno strumento indispensabile per ottimizzare le risorse e i tempi nella ricerca di persone disperse.

Negli ultimi anni, ai vari gruppi si è aggiunto il **Gruppo UAS** (Unmanned Aircraft System) specializzato in ricerca con l’ausilio di droni condotti da operatori aeronautici accreditati ENAC. Il Gruppo UAS supporta il coordinamento negli interventi di ricerca dispersi, sia diurni che notturni,

nonché negli interventi in ambiente impervio come pareti o forre, attraverso l’utilizzo dei droni, che permettono la geolocalizzazione e l’analisi di video e fotografie realizzate dagli stessi aeromobili a pilotaggio remoto durante le operazioni di soccorso. Dall’analisi di tale materiale, infatti, è possibile giungere al ritrovamento della persona dispersa tramite riconoscimento da remoto da parte del pilota del drone, oppure attraverso dei sistemi digitali che, con l’ausilio dell’intelligenza artificiale, possono individuare il target, laddove l’analisi visiva degli operatori possa aver fallito. Inoltre, grazie alla georeferenziazione delle immagini, è possibile rilevare le coordinate GPS di qualunque elemento di un’immagine per un successivo sopralluogo sul terreno da parte delle squadre di tecnici.

Un altro gruppo di soccorritori specializzati è quello della cosiddetta **Squadra Forre**: questi tecnici sono infatti specificamente addestrati per operare in ambienti caratterizzati dalla presenza dell’acqua, quali torrenti, cascate, bacini, superfici scivolose e forre. La costituzione di questo gruppo si deve all’esigenza, sempre più sentita negli ultimi anni, nata nel momento in cui nel nostro territorio regionale le attività di canyoning sono diventate più frequenti e diffuse. Trattandosi di un ambiente estremamente complesso, lo scenario di soccorso richiede delle specifiche modalità d’intervento.

Un’altra categoria di soci specializzati è quella dei **Tecnici di centrale operativa**, che attualmente operano nella centrale regionale di Sassari, che gestisce le richieste di soccorso, comprese quelle giunte tramite l’applicazione GeoResQ: è un servizio gestito dal CNSAS, promosso dal Club Alpino Italiano con il supporto del Ministero del Turismo. Si tratta di un’applicazione gratuita, dedicata a tutti i frequentatori della montagna e agli amanti degli sport all’aria aperta, che permette la geolocalizzazione e l’inoltro delle richieste di soccorso. Questa permette, infatti, d’inviare un allarme direttamente alla centrale operativa **GeoResQ** che garantisce il servizio h24. Il CNSAS difatti, ai sensi della legge 74/2001, è integrato nel sistema NUE 112, con il compito di svolgere e attuare un servizio di pubblica utilità in ambiente montano, ipogeo e impervio, operando in stretto coordinamento con i Servizi Sanitari Regionali e in collaborazione con gli altri Corpi dello Stato. Il SASS assicura il proprio intervento di soccorso h24 per 365 giorni all’anno su tutto il territorio regionale, su ogni tipo di terreno impervio e ipogeo e in qualsiasi condizione, con personale a terra o elitrasmportato,

Tra i tecnici specializzati della componente alpina, la figura di maggiore rilievo è il **Tecnico di Elisoccorso**, ossia quel tecnico specificamente addestrato per le operazioni di soccorso con l’ausilio degli elicotteri. In particolare, a bordo degli elicotteri HEMS si occupa della responsabilità della sicurezza a terra dell’equipe sanitaria, rendendo possibile e sicura la medicalizzazione degli interventi. Essi sono impiegati nelle tre elibasi di Cagliari, Olbia e Alghero, di cui una di queste operativa h24. Si tratta di una figura tecnico-professionale specialistica che si ottiene solo a seguito di una formazione continua e prove selettive che, una volta superate, permettono l’accesso all’ultima fase di verifica volta a ottenere la qualifica di Tecnico di Elisoccorso. Questa qualifica è soggetta a mantenimenti periodici da parte della Scuola Nazionale Tecnici SNaTe del CNSAS

Le attività della XXIX Zona di Soccorso Alpino

Le operazioni di soccorso in montagna e in ambiente impervio si basano sul lavoro di tecnici qualificati, in grado di garantire il successo delle missioni di soccorso.

Gli scenari d'intervento sono i più svariati e riguardano: alpinismo, escursionismo, attività sportive in ambiente montano, ma anche ricerca di persone disperse e soccorso alla popolazione residente.

Nel corso del 2024 si sono svolte, sia a livello regionale che nazionale, insieme ai percorsi formativi pianificati dalla Scuola Regionale, numerose esercitazioni in ambiente, alcune di queste effettuate anche congiuntamente con la Polizia di Stato, l'Aeronautica Militare e Protezione Civile.

Località	Tipologia	Giornate	Numero corsisti	Istruttori Regionali o Nazionali
Sassari (SS) Località Chighizzu	Formazione qualifica OSA	1	8	2
Dorgali (NU) Località La Poltrona	Verifica ingresso nuovi iscritti V1	1	37	6
Dorgali (NU) Località La Poltrona, Surtana, Margheddie	Formazione qualifica TESA e OSA	3	18	3
Dorgali (NU)	Formazione qualifica OSA	5	13	4
Dorgali (NU)	Formazione mantenimento OSA	5	8	4
Dorgali (NU) Località La Poltrona, S'Atta Ruia, Monte Bonacoa	Formazione qualifica OSB e OTS	3	21	4
Cagliari (CA) Stazione Cagliari	Formazione OSB e OSA modulo RICERCA	3	10	9
Dorgali (NU) Località Surtana e zone limitrofe	Evento formativo ed esercitativo in progressione	3	12	3
Livigno (SO)	Formazione in ambiente innevato	3	12	2
Pinzolo (TN) Madonna di Campiglio	Formazione in ambiente innevato	6	8	2
Desulo (NU) Località Tascusì	Formazione su autosoccorso e sistemi di protezione su terreno invernale	2	11	2
Dorgali (NU) Località La Poltrona	Evento esercitativo unitamente all'Aeronautica Militare	1	7	2
Domusnovas (Su) Grotte San Giovanni	Evento esercitativo qualifica TESA	1	6	2

ATTIVITÀ SQUADRA FORRE

Località	Tipologia	Giornate	Numero corsisti
Villacidro (Su) Sa Spenduleda	Esercitazione	1	3
Alà dei sardi (SS) Fossu Malu	Esercitazione congiunta con Aeronautica Militare	1	9
Siniscola (NU) Riu Siccu	Esercitazione	1	7
San Teodoro Rio Pitrisconi	Esercitazione	2	5
Talana (NU) Troccu Sololai	Esercitazione	1	5
Alà dei sardi (SS) Fossu Malu	Esercitazione congiunta con Aeronautica Militare	1	6
Villacidro (SU) Sa Spendula	Esercitazione	1	4
Berchidda (SS) Rio S'Oltoriu	Formazione OSF 1° modulo	1	10
Sassari (SS) Rio S'Oltoriu e Rio S'Unchinu	Formazione OSF Esercitazione con Istruttore nazionale INFor	1	11
Cagliari (CA) Stazione Cagliari	Formazione	1	5
Aritzo (NU) Rio Alase	Esercitazione	1	12
Gonnosfanadiga (SU) Rio Zairi	Esercitazione	1	6
Aritzo (NU) Capanna sociale CAI Aritzo	Esercitazione	1	16

ATTIVITÀ UNITÀ CINOFILE

Località	Tipologia	Giornate	Numero corsisti
Uta - Monte Arcosu	Formazione unità cinofile - giornata volo Esercito Militare 21° AVES	2	8
Sassari	Evento esercitativo unità cinofila	1	3
Bonorva Badd'e Salighes	Evento esercitativo unità cinofila con Istruttore Nazionale	2	4
Morgongiori Bosco di Morgongiori	Evento esercitativo unità cinofila con Istruttore Nazionale	2	6
Domusnovas	Evento esercitativo unità cinofila	1	2
Arzana Ruinas	Evento esercitativo unità cinofila con Istruttore Nazionale	2	4
Tortolì	Evento esercitativo unità cinofila	2	3
Firenzuola Toscana	Evento esercitativo unità cinofila con Istruttore Nazionale	2	3
Domusnovas Sa Duchessa	Evento esercitativo unità cinofila	2	3
Sanluri	Evento esercitativo unità cinofila	1	2
Abbasanta	Evento esercitativo unità cinofila con Istruttore Nazionale	2	3
Sassari	Evento esercitativo unità cinofila	2	2
Siliqua - Ex polveriera	Evento esercitativo unità cinofila	2	3
Lotzorai	Evento esercitativo unità cinofila	1	2
Siliqua Acquafredda	Evento esercitativo unità cinofila con Gruppo UAS e Istruttore Nazionale	2	8
Bari Sardo - Planargia	Evento esercitativo unità cinofila	1	4

FORMAZIONE SANITARI

Località	Tipologia	Giornate	Numero corsisti	Istruttori Regionali o Nazionali
Sassari (SS)	Corso formazione BTLS 2024 (Basic Life Trauma Support Mountain)	2	14	4
Ogliastra (OG) Santa Maria Navarrese	Corso formazione BTLS 2024 (Basic Life Trauma Support Mountain)	2	16	4
Domusnovas (SU) Grotta di San Giovanni	Corso formazione BTLS 2024 (pratica in ambiente) (Basic Life Trauma Support Mountain)	2	10	4
Cagliari (CA) Stazione Cagliari	Corso formazione BTLS 2024 (lezioni teoriche) (Basic Life Trauma Support Mountain)	3	14	4



ATTIVITÀ SQUADRA UAS E GRUPPO RICERCA

Località	Tipologia	Giornate	Numero corsisti
Iglesias (SU) San Giovanni	Evento esercitativo congiunto UAS Gruppo Ricerca su pilotaggio, familiarizzazione con 3t e affinamento protocollo	2	6
Bono (SS) Monte Pisanu	Evento esercitativo congiunto UAS Gruppo Ricerca su pilotaggio, familiarizzazione con 3t e affinamento protocollo	2	5
Villacidro (SU) Cantina Ferraris	Evento esercitativo congiunto UAS Gruppo Ricerca	2	10
Galtelli (NU) Località Punta Conca Niedda	Evento esercitativo UAS presso la vedetta Tuttavista	2	5
Urzulei (NU) Località Fennau	Evento esercitativo UAS volo notturno	2	6
Perdaxius (SU) Località Bacca Marronis	Evento esercitativo UAS volo e pianificazione	2	4
Macugnaga (VB)	Incontro nazionale	1	1
Desulo (NU) Località Punta Erba Irdes	Evento esercitativo UAS su ambiente innevato, familiarizzazione con termica in scenario neve	1	6
Villacidro (Su) Località Sa spendula	Evento esercitativo UAS su volo e pianificazione	1	4
Iglesias (SU) Località Santa Barbara	Evento esercitativo UAS su pilotaggio e familiarizzazione con 3t, sync log, pianificazione, voli notturni	2	3
Sassari (SS)	Evento esercitativo UAS su pilotaggio e familiarizzazione con 3t, pianificazione, studio log	2	3
Sinnai (CA) Località Foresta Origheddas	Evento esercitativo UAS su pilotaggio e familiarizzazione con 3t	1	4

ATTIVITÀ TECNICI ELISOCCORSO

Località	Tipologia	Giornate	Numero corsisti	Istruttori Regionali o Nazionali
Dorgali (NU) Località La Poltrona, Surtana, Margheddie	Corso formazione mantenimento qualifica TE	4	20	2
Dorgali (NU) Località La Poltrona, Surtana, Margheddie	Corso formazione mantenimento qualifica TE e aspirante TE	4	16	2
Ulassai (NU) Località Canyon Sa Tappara, Su Casteddu, zone limitrofe	Corso formazione mantenimento qualifica TE e aspirante TE	4	12	2
Capo Testa (SS) Santa Teresa Gallura	Corso formazione qualifica TE	3	8	2
Dorgali (NU) Località La Poltrona, Margheddie, Monte Irveri	Corso formazione mantenimento qualifica TE	4	17	2
Alghero (SS) Capo Caccia	Corso formazione mantenimento qualifica TE	3	9	2
Alghero (SS) Capo Caccia	Corso formazione qualifica TE	3	8	2
Dorgali (Nu)	Giornata di retraining	1	5	1
Buggerru (SU) Canyon San Nicolò	Corso formazione nuovi TE e addestramento TE	5	11	2
Alghero (SS) Capo Caccia	Corso formazione qualifica TE	1	11	1
Siniscola (NU) Località Paretine per Lodè	Corso formazione qualifica TE	1	4	1

ADDESTRAMENTI CON PERSONALE AREUS

Località	Tipologia	Giornate	Numero corsisti	Istruttori Regionali o Nazionali
Telti (SS) Località Monte Pino	Evento esercitativo / formativo Addestramenti semestrali AREUS	4	7	2
Uta (CA) Località Villamuscas	Evento esercitativo / formativo Addestramenti semestrali AREUS	1	5	2
Uta (CA) Località Villamuscas	Evento esercitativo / formativo Addestramenti semestrali AREUS	2	15	2
Telti (SS) Località Monte Pino	Evento esercitativo / formativo Addestramenti semestrali AREUS	2	15	2
Alghero (SS) Località Monte Murone	Evento esercitativo / formativo Addestramenti semestrali AREUS	1	15	2

FORMAZIONE GESTIONE RISCHIO ACQUATICO

Località	Tipologia	Giornate	Numero corsisti	Istruttori Regionali o Nazionali
Cagliari (CA) Stazione di Cagliari + aree limitrofe	Formazione modulo gestione rischio acquatico	3	78	2

Le specializzazioni della VIII Zona di Soccorso Speleologico

In grotta anche il minimo infortunio può trasformarsi in un incidente serio e richiedere l'intervento di molti soccorritori per un lungo periodo di tempo.

I tecnici di soccorso speleologico del SASS sono appositamente formati per intervenire in contesti naturali come grotte, cavità, sifoni, pozzi sotterranei e in generale anche in tutte quelle situazioni dove l'ambiente comporta la necessità di muoversi in spazi confinati o angusti. La durata di un intervento di soccorso in questi casi dipende da molti fattori legati all'ambiente ipogeo: cavità, strettoie, pozzi, tratti allagati, nonché dalla profondità e dalla distanza dall'ingresso del luogo in cui è avvenuto l'incidente. Per via della complessità e delle tempistiche di un intervento speleologico, è fondamentale, in primis, la presenza di un medico fin dalle prime fasi dell'intervento in grotta e per tutta la durata del recupero. Questo è affiancato da una serie di tecnici altamente specializzati che operano per il recupero dell'infortunato. Insieme a loro, altre specializzazioni coadiuvano le operazioni di soccorso, tra le quali in primis il **Gruppo Disostruttori**. Si tratta di un gruppo di tecnici che hanno un ruolo attivo nelle operazioni di soccorso, in quanto a loro spetta la disostruzione di passaggi stretti altrimenti insuperabili per la barella. L'allargamento di passaggi, cunicoli e meandri molto stretti viene effettuato tramite l'utilizzo di esplosivi e da personale in possesso del patentino da fochino.

Altra figura ad alta specializzazione è quella del **Tecnico di soccorso speleosubacqueo**, che opera in

tutti quegli ambienti allagati o in grotte sommerse, siti naturali e artificiali. I tecnici speleosub hanno, quindi, come teatro d'operazione tutti gli ambienti acquatici in acque confinate o libere: sifoni, risorgenze, relitti, laghi, fiumi, opere artificiali. I tecnici speleosub del CNSAS sono in possesso di esperienza e alta specializzazione nelle immersioni, abilitati a immersioni in profondità ben al di sotto dei -40 metri, che in varie esercitazioni hanno raggiunto anche i -100 metri. Per le operazioni di soccorso si avvalgono delle più moderne attrezzature, come i rebreather (respiratori a circuito chiuso), i sistemi di propulsione subcquea e di maschere e respiratori sperimentati e approvati nel corso degli anni dalla Commissione Nazionale Speleosubacquea del CNSAS.

Tra i soci del SASS vi sono 7 tecnici di soccorso speleosubacqueo, di cui 2 sono medici.



Le attività della VIII Zona di Soccorso Speleologico

Nel corso del 2024 si sono svolti, a livello regionale e nazionale, oltre ai percorsi formativi pianificate dalla Scuola Regionale, delle esercitazioni in ambiente.

Località	Tipologia	Giornate	Numero corsisti	Istruttori Regionali o Nazionali
Urzulei (NU) Località Grotta Mandara 'e S' Uru Manna	Verifica nuovi ingressi VIII Zona	1	8	5
Dorgali (Nu) Località Grotta Ispinigoli e grotta Sos Jocos	Formazione TSS - 4° modulo	2	12	3
Oliena (NU) Località Lanaitho	Formazione TSS - 3° modulo A	2	12	5
Domusnovas (SU) Località Il Pollaio San Giovanni, Grotta Abisso del Fungo	Formazione elitrasporto	1	14	2
Oliena (NU) Località Lanaitho	Formazione TSS - 2° modulo	2	12	4
Dorgali (NU) Località Grotta Ispinigoli	Verifica TSS	2	4	3
Fluminimaggiore (SU) Località Grotta Su Mannau	Formazione TSS - 1° modulo A	2	4	8
Fluminimaggiore (SU) Località Grotta Su Mannau	Formazione TSS - 1° modulo B	2	5	1
Oristano (OR) Fenosu	Formazione elitrasporto avanzato con Polizia di Stato	1	2	9
Morgongiori (OR) Località Conca de Mraxi Monte Arci	Formazione qualifiche superiori, aggiornamento IRTecS	1	8	7
Morgongiori (OR) Località Conca de Mraxi Monte Arci	Mantenimento TSS	1	9	7

ATTIVITÀ COMMISSIONE SPELEOSUBACQUEA

Località	Tipologia	Giornate	Numero corsisti
Oliena(NU) Località Su Gologone	Evento esercitativo di retraining tecniche d’immersione	1	7
Oliena(NU) Località Su Gologone	Evento esercitativo di retraining tecniche d’immersione	1	5
Oliena(NU) Località Su Gologone	Evento esercitativo di retraining tecniche d’immersione	1	3
Oliena(NU) Località Su Gologone	Evento esercitativo di retraining tecniche d’immersione	1	3
Trinità d’ Agultu e Vignola (SS) Isola Rossa	Evento esercitativo di retraining tecniche d’immersione	1	2

RIEPILOGO EVENTI FORMATIVI ED ESERCITATIVI REGIONALI E NAZIONALI

Specializzazioni	Numero eventi formativi/esercitativi
Alpina	68
Speleologica	42
Forra	15
Speleosubacquea	4
Elisoccorso	37
Unità Cinofile	20
Totale	186

A supporto di operazioni complesse e interventi prolungati nel tempo, sia per la Delegazione speleo- logica che per quella alpina, interviene la **Squadra Logistica** specializzata nell’allestimento e gestione del Campo Base. Questa è composta da tecnici di entrambe le delegazioni ed è dotata di un mezzo apposito e dotato di tutte le attrezzature, che in caso di necessità è pronto a partire per supportare gli operatori impegnati nell’intervento. Alla Squadra Logistica spetta il compito di gestire il punto ristoro del Campo Base, fornendo ai tecnici pasti caldi e bevande, nonché l’installazione di tende e brande che permettano ai tecnici di poter riposare, nell’alternanza dei turni durante le operazioni di soccorso.

Attività esercitative con enti terzi

Il CNSAS in quanto parte della catena SAR - Search and Rescue, è chiamato a intervenire con squadre specialistiche alle missioni di ricerca e soccorso in ambiente terrestre in sinergia con Aeronautica Militare, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Carabinieri, Aviazione dell'Esercito Italiano, Vigili del Fuoco e Croce Rossa Italiana.

Nel corso del 2024 il SASS ha svolto diverse esercitazioni formative con la Polizia di Stato, l'Aeronautica Militare, l'Aviazione dell'Esercito e la Protezione Civile. La finalità di queste esercitazioni, oltre che mero momento formativo, è infatti quella di rafforzare le sinergie in campo in occasione degli interventi, ai quali partecipano congiuntamente più Corpi e/o Enti.

Si tratta principalmente di simulati in possibili scenari d'intervento di ricerca dispersi, in cui è necessario avere più forze in campo per evitare il prolungarsi dei tempi d'intervento.

Dati statistici missioni di soccorso 2024

Nel 2024 il numero degli interventi del Soccorso Alpino e Speleologico Sardegna è stato di 164 missioni di soccorso svolte dai tecnici delle Stazioni alpine e speleologiche, su attivazione del 118, Prefetture, Forze dell'Ordine e su chiamata diretta, per un totale di 167 persone soccorse.

I soccorritori impegnati in intervento nell'arco dell'anno corrispondono a 435, su 905 giornate/8.719 ore per tecnico. Si tratta d'interventi di vario tipo, e che hanno interessato entrambe le Delegazioni Alpina e Speleologica. Di seguito, per una più facile lettura, riportiamo i dati statistici degli interventi di soccorso svolti dal SASS nel corso dell'anno.

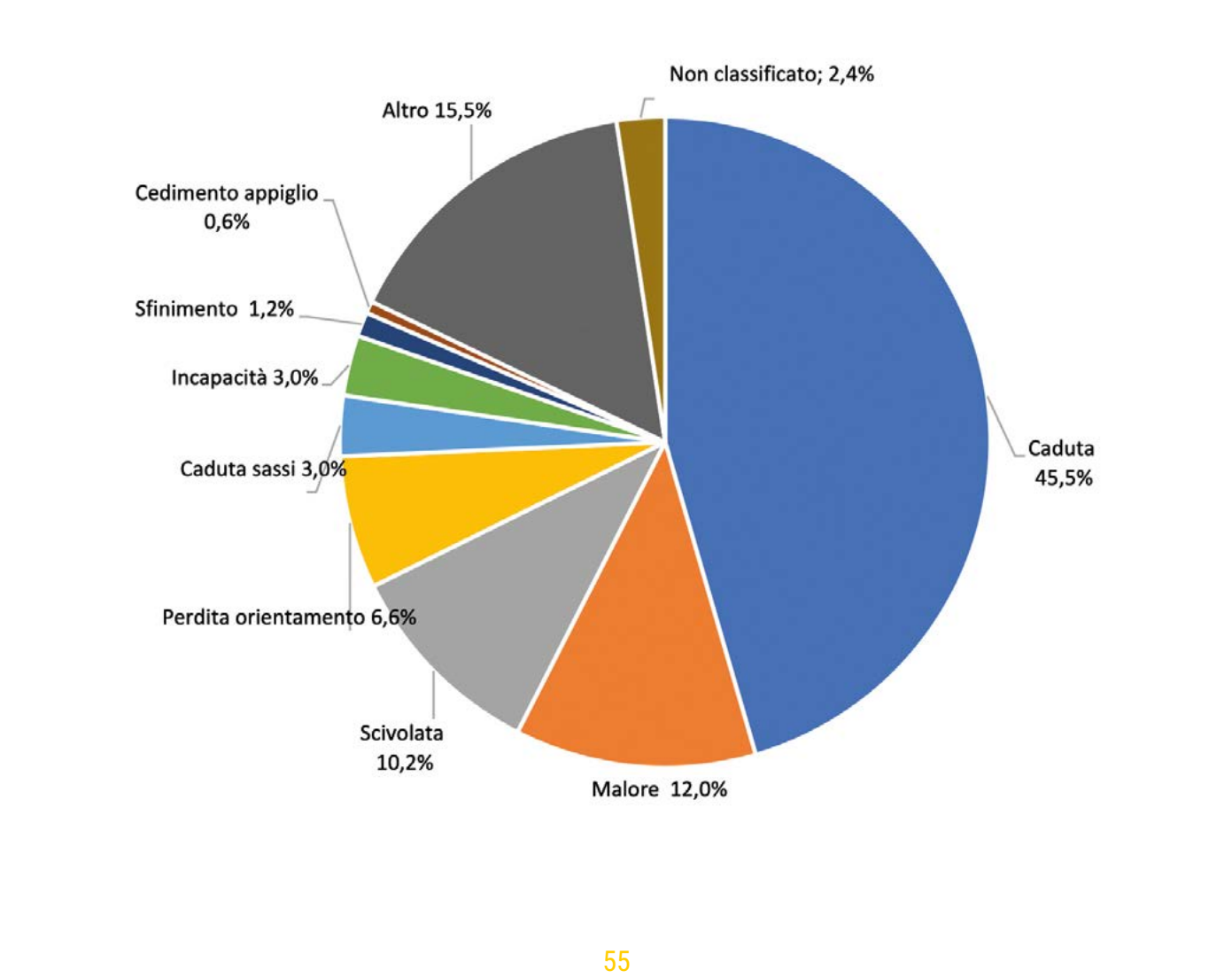
Aree d'intervento	Numero interventi
Terreno impervio	137
Ricerca	18
Forra	2
Speleologico	1
Falsa chiamata	5
Incidente stradale	1
Totale interventi impervio	164
Elisoccorso in terreno impervio	117
Missioni Elisoccorso HEMS	2.196

Si precisa che di queste, 117 missioni sono state effettuate in ambiente impervio e portate a termine in collaborazione con il servizio di elisoccorso HEMS di AREUS.

Infine, da evidenziare il dato delle complessive 2.196 missioni HEMS svolte dai nostri Tecnici di Elisoccorso a bordo degli elicotteri sanitari.

LE CAUSE DEGLI INCIDENTI

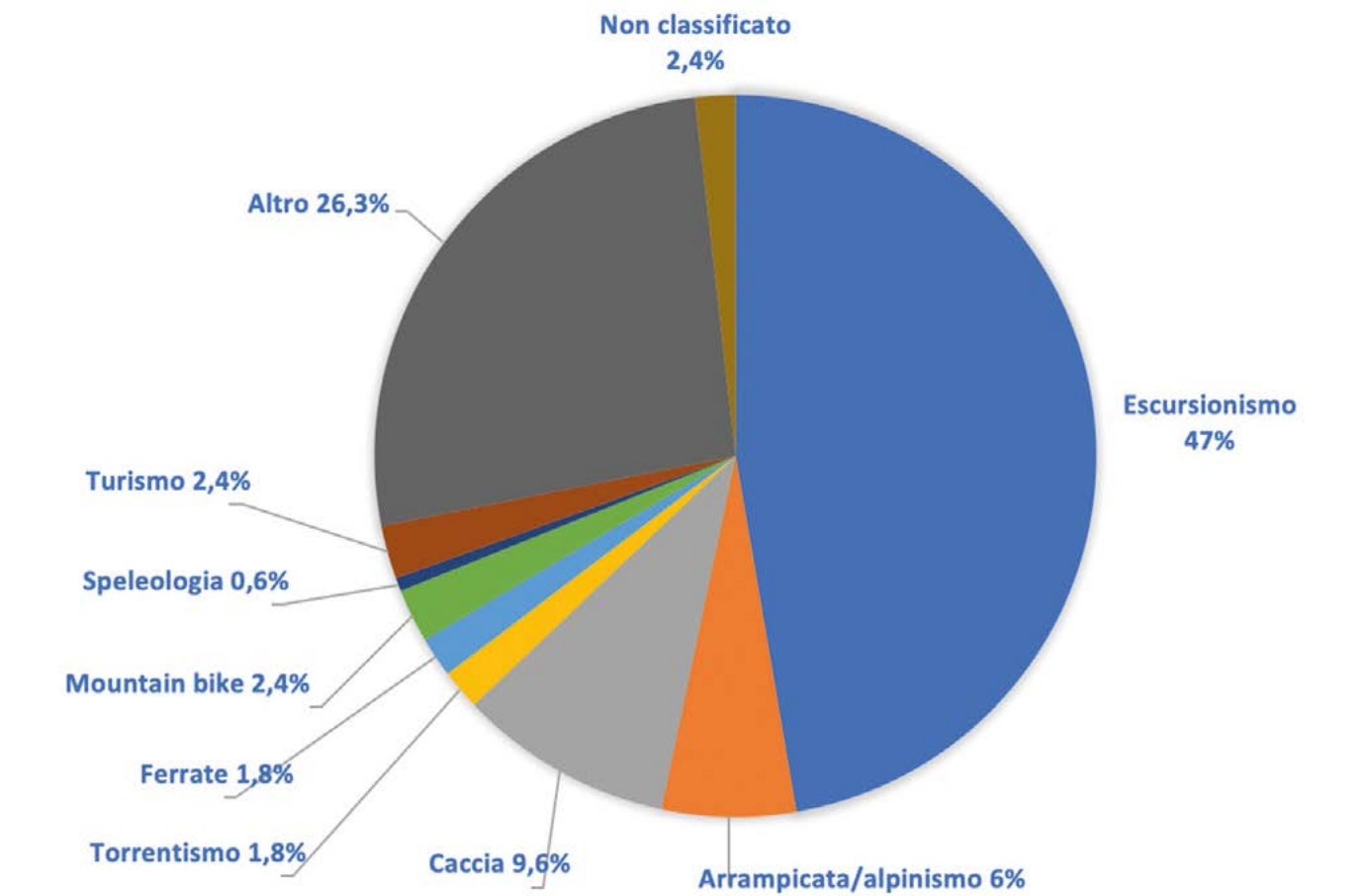
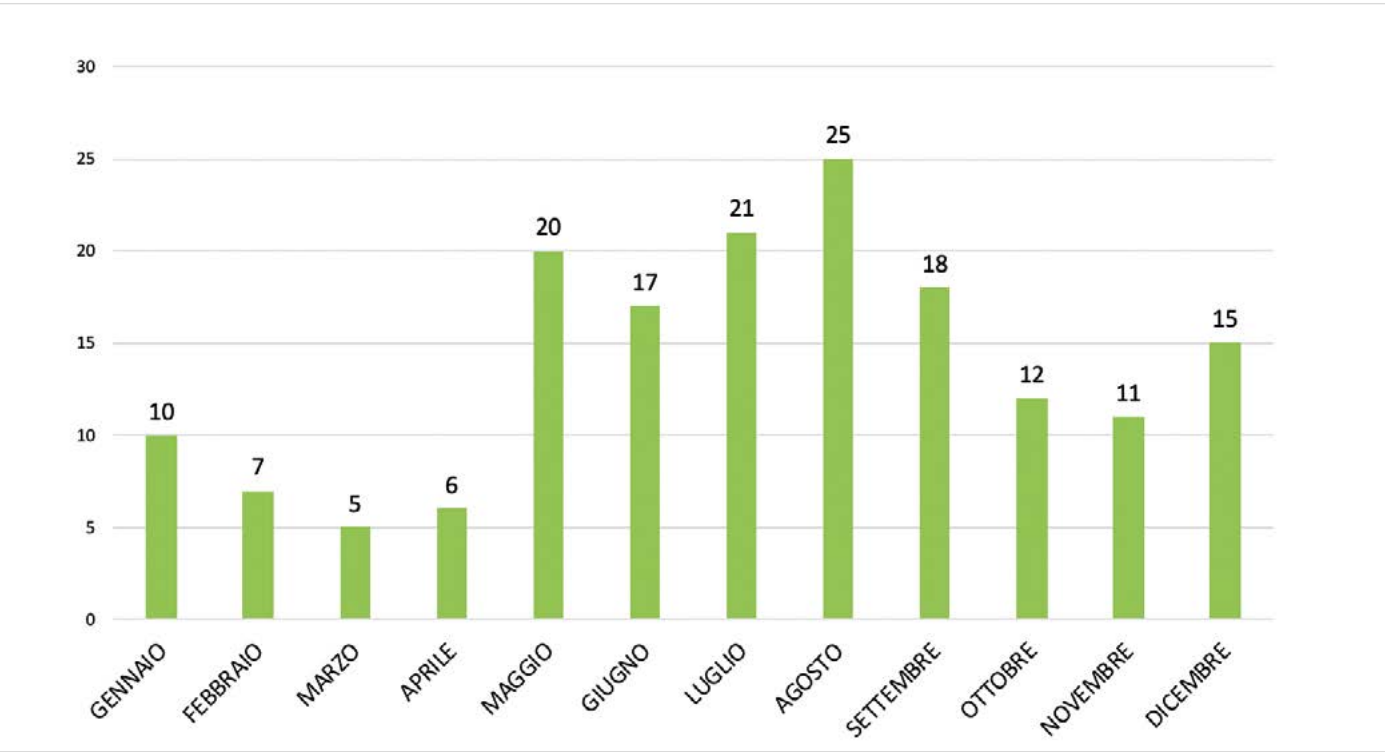
Caduta	76	45,5%
Malore	20	12,0%
Scivolata	17	10,2%
Perdita orientamento	11	6,6%
Caduta sassi	5	3,0%
Incapacità	5	3,0%
Sfinimento	2	1,2%
Cedimento appiglio	1	0,6%
Altro	26	15,5%
Non classificato	4	2,4%
TOTALE PERSONE SOCCORSE 167		



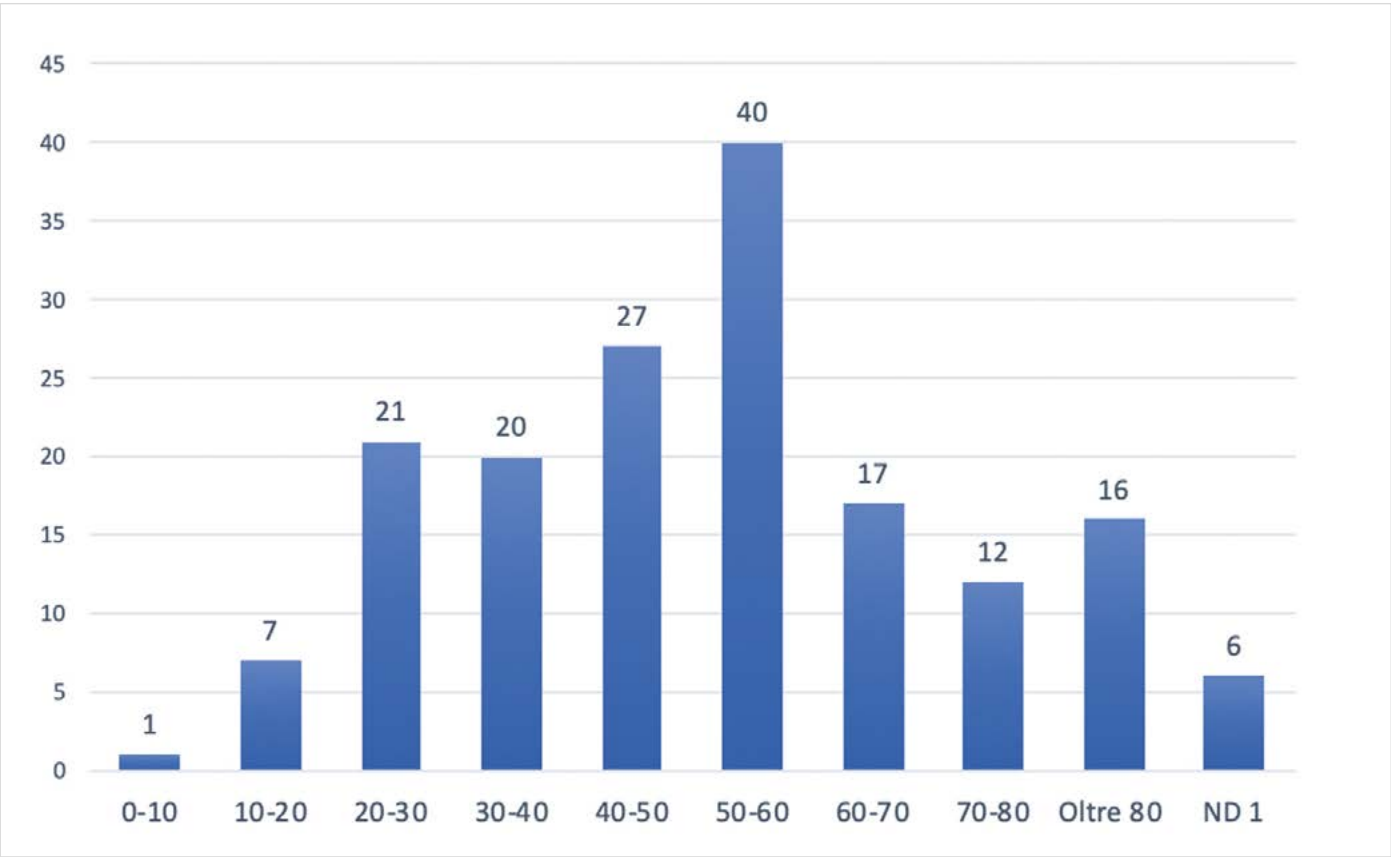
ATTIVITÀ AL MOMENTO DELL'INCIDENTE

Escursionismo	79	47,3%
Arrampicata/alpinismo	10	6,0%
Caccia	16	9,6%
Torrentismo	3	1,8%
Ferrate	3	1,8%
Mountain bike	4	2,4%
Speleologia	1	0,6%
Turismo	4	2,4%
Altro	44	26,3%
Non Classificato	3	1,8%
TOTALE PERSONE SOCCORSE 167		

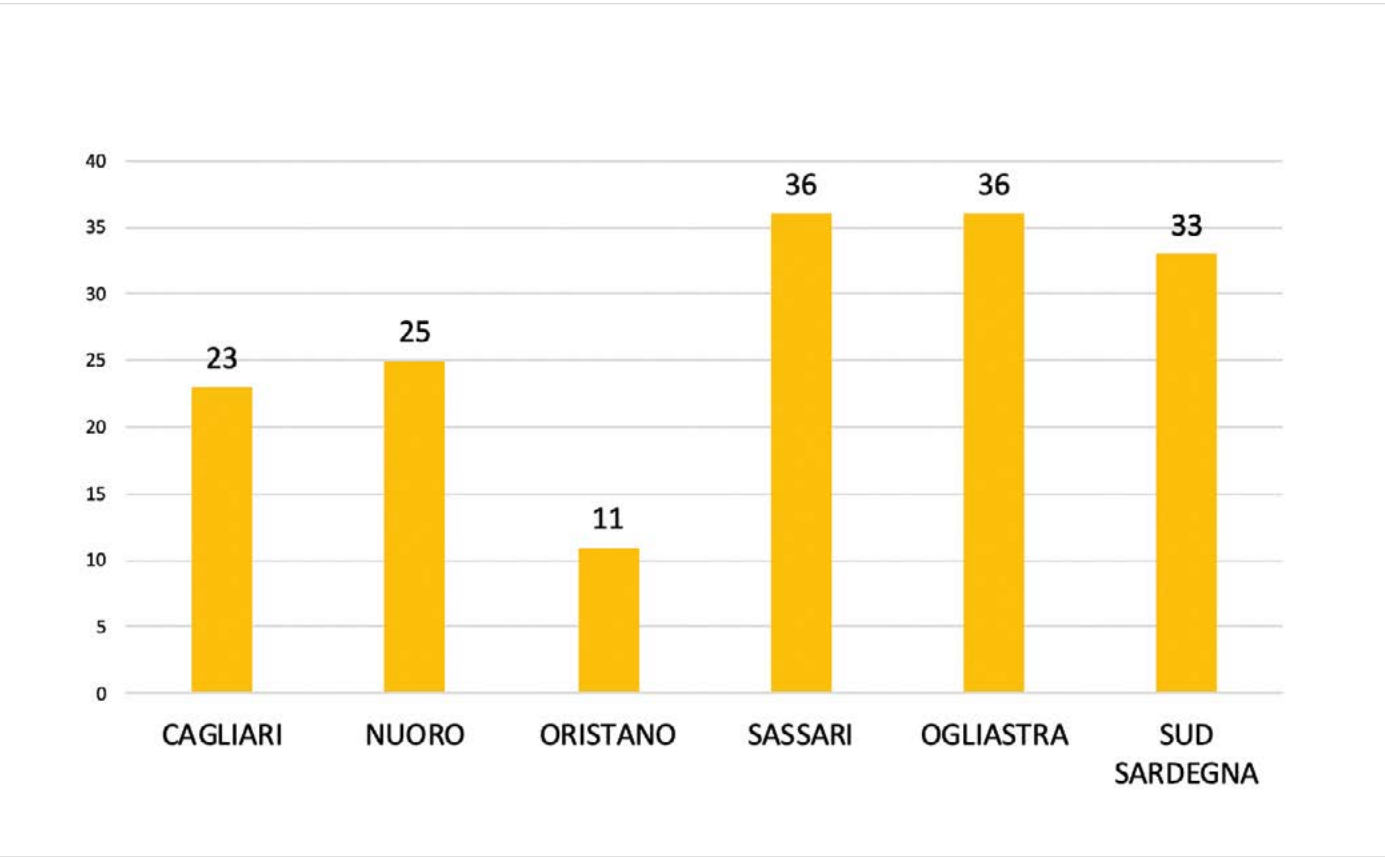
PERSONE SOCCORSE PER MESE DELL'ANNO



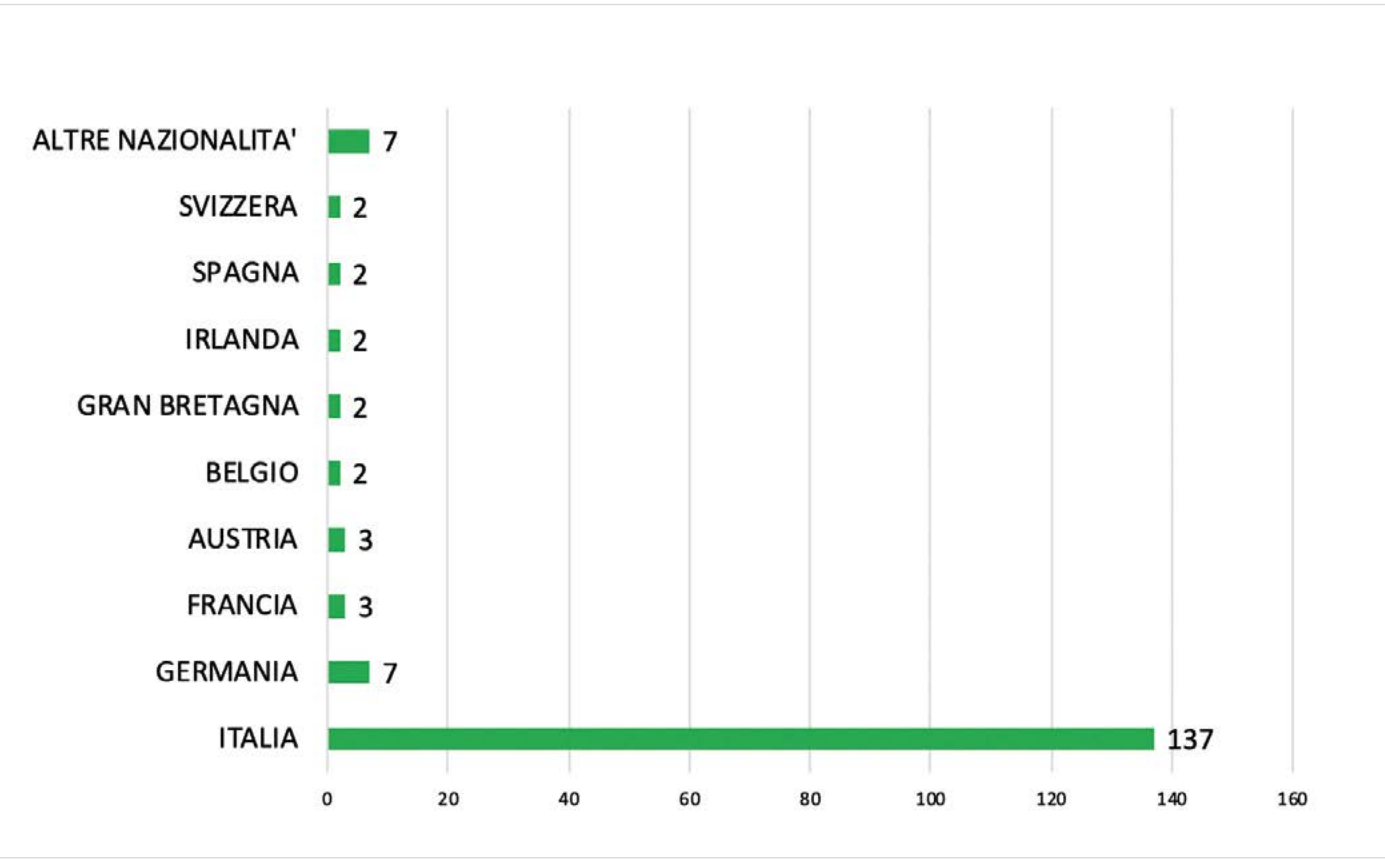
ETÀ DELLE PERSONE SOCCORSE



INTERVENTI PER PROVINCIA/AREA GEOGRAFICA



LA NAZIONALITÀ DELLE PERSONE SOCCORSE





ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE PROMOZIONE E PREVENZIONE

ULASSAI FESTIVAL 2024 (Ulassai 31 maggio - 02 giugno 2024)

In occasione dell'evento promosso dal Comune di Ulassai, il SASS è stato presente e ha partecipato attivamente a queste tre giornate all'insegna dello sport in montagna e delle attività outdoor, che sono divenute ormai un must tra gli amanti dell'arrampicata sportiva, mountain bike e della highlining. Presenti circa 50 tecnici del Servizio Regionale Sardegna che, coordinati dalla Stazione Ogliastro, hanno svolto attività di promozione e prevenzione. Grazie all'esposizione dello stand fornito dalla Direzione Nazionale, hanno potuto far conoscere tutte le attrezzature utilizzate nei soccorsi in montagna, le tecnologie del Centro di Coordinamento Mobile impiegate per la ricerca dispersi e il funzionamento della app Georesq per il soccorso in montagna.

Tra le attività più seguite, soprattutto dai più piccoli, le manovre di primo soccorso illustrate dal medico e dall'infermiere del SASS e l'arrampicata nella parete artificiale allestita al centro della Piazza Barigau, dove sia i più piccoli che i ragazzi si sono cimentati in prove di scalata.

Questo evento, insieme all'importanza delle celebrazioni del 70° anniversario del CNSAS e del 50° anno della fondazione del Soccorso Alpino e Speleologico Sardegna, ha rappresentato un'importante occasione per diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza in montagna, oltre che far conoscere le proprie attività istituzionali.

SICURI SUL SENTIERO (San Pantaleo, Olbia 16 giugno 2024)

Come negli anni precedenti, anche nel 2024 si è svolta l'edizione dell'evento "Sicuri sul Sentiero", l'iniziativa organizzata dal CNSAS in occasione della giornata nazionale dedicata alla prevenzione degli incidenti in montagna nella stagione estiva. L'evento è stato organizzato in collaborazione con il CAI - Club Alpino Italiano Sezione di Sassari e con il patrocinio del Comune di Olbia e dell'Agenzia Regionale Forestas.

Nel piazzale principale della frazione di San Pantaleo e nell'area circostante sono state allestite alcune postazioni informative sulle attrezzature in uso al Soccorso Alpino e Speleologico nelle varie tipologie d'intervento in ambiente impervio e uno stand della Centrale Operativa Georesq, dove è stato illustrato il suo funzionamento con la chiamata di soccorso.

L'obiettivo di queste giornate e manifestazioni è sempre quello di diffondere la cultura della prevenzione. Per questo motivo, i tecnici che hanno supportato il CAI di Sassari nell'accompagnamento del pubblico nell'escursione, hanno parlato delle buone pratiche per pianificare un'escursione e di come gestire eventuali problematiche lungo il percorso, insieme alla dimostrazione di brevi simulati di primo soccorso e dell'uso dei droni nella ricerca dispersi.

INCONTRI SULLA RICERCA DISPERSI CON LA PROTEZIONE CIVILE (Gonnesa 29 novembre 2024)

Nel mese di novembre 2024 sono stati svolti una serie d'incontri con l'Associazione di Protezione Civile "Unità cinofile da soccorso Shardana" volti ad approfondire le tecniche nella ricerca dispersi e gli scenari operativi dell'ambiente impervio.

Dopo un primo incontro informativo e di presentazione, è stata svolta una sessione teorica volta a condividere a tutti gli operatori le basi di cartografia e uso del GPS, come gestire le comunicazioni radio e organizzare le squadre per la ricerca. A seguire, la parte pratica con la perlustrazione sul campo utilizzando le varie tecniche di ricerca su differenti aree impervie. A supporto dell'evento, era presente anche il Centro di Coordinamento Mobile con le tecnologie a supporto di questa tipologia d'interventi, quali gli apparati radio geolocalizzati e la cartografia digitale, che garantiscono la tracciabilità del lavoro svolto e viene monitorata in tempo reale la posizione di tutti gli operatori in ricerca.

CONVENZIONI E PROTOCOLLI D'INTESA

Convenzione RAS Regione Autonoma della Sardegna

In data 15/05/2024 si è rinnovata, la Convenzione tra la Regione Sardegna - Assessorato Dell'Igiene e Sanità e Assistenza Sociale e il SASS. La convenzione è entrata in vigore dal 01/01/2024 e ha durata 12 mesi, e sancisce l'erogazione di un contributo di € 500.000,00 per l'attività di soccorso sanitario nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio regionale.

Convenzione AREUS - Azienda Regionale Emergenza e Urgenza della Sardegna

Nel 2024 è in essere la convenzione stipulata in data 09/08/2022 tra il SASS e AREUS, (prima stipula a luglio del 2018), che prevede la collaborazione del Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna allo scopo d'integrare l'assistenza medica di emergenza negli interventi di soccorso ed elisoccorso, recupero e trasporto sanitario e non sanitario in ambiente montano, ipogeo e in ogni altro ambiente ostile e impervio del territorio regionale. In virtù di tale convenzione, i tecnici di elisoccorso divengono parte integrante del servizio di elisoccorso (attività HEMS Helicopter Emergency Medical Service) e operano e supportano per interventi d'urgenza, primo soccorso, soccorso assistito, soccorso di base e avanzato, nonché per il recupero di persone incolumi in difficoltà, in luoghi che risultano inaccessibili ai mezzi di soccorso di base (MSB) tramite viabilità ordinaria, in ambiente ostile e per il trasporto dal luogo dell'evento al primo mezzo di soccorso contestualmente inviato dalla CO118 competente (attività SAR), effettuati da personale in possesso della qualificazione di carattere sanitario.

Convenzione Protezione Civile

In data 05/11/2024 è stata siglata la Convenzione biennale con la Protezione Civile della Regione Sardegna per l'attivazione di un progetto per la sperimentazione finalizzata a valutare la possibilità di utilizzare un nuovo sistema di comunicazione via radio, utilizzando la nuova Rete Radio Regionale (DMR Tier III), in fase di realizzazione, per le comunicazioni del SASS. In virtù di tale convenzione, sono stati forniti all'Organizzazione gli apparati radiomobili portatili, veicolari e fissi ed è stata estesa e configurata una Rete Radio Regionale che ha permesso la connessione tutte le sedi operative del SASS.

Protocollo di Intesa AGENZIA REGIONALE Fo.Re.S.T.A.S.

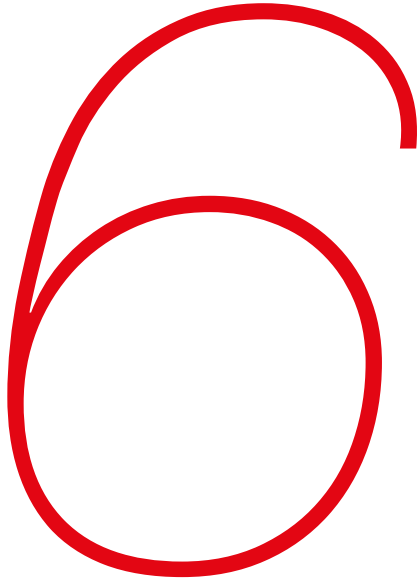
In data 22/01/2025 si è rinnovata, a partire dal 31/12/2024, con durata quinquennale, la collaborazione tra il SASS per l'Agenzia Regionale di cui sopra, per la collaborazione, su pianificazione, sviluppo, sicurezza e manutenzione della Rete Ciclo-Escursionistica Regionale (RES) e per il supporto alle attività istituzionali del SASS, che periodicamente effettua nei territori per l'efficienza ed efficacia delle operazioni di soccorso.

Protocollo di Intesa Guardia di Finanza - Regione Sardegna

Nel 2024 è in vigore il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 13/07/2022 con la Guardia di Finanza - Comando Regionale Sardegna - mirato al rafforzamento delle sinergie in essere nelle attività operative di soccorso in montagna e negli ambienti impervi. Il Protocollo mira a intensificare e rafforzare le sinergie in essere fra le due Istituzioni, per implementare l'efficacia e l'efficienza degli interventi anche con l'ausilio di momenti formativi congiunti.



*SITUAZIONE
ECONOMICO
FINANZIARIA*



Bilancio d'Esercizio dal 01/01/2024 al 31/12/2024.
Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale e attività	2024	2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	€ -	€ -
B) Immobilizzazioni	€ 282.063	€ 277.734
C) Attivo circolante	€ 201.720	€ 253.822
D) Ratei e risconti attivi	€ 7.197	€ 14.044
TOTALE ATTIVO	€ 490.980	€ 545.600

Stato patrimoniale e passività		
A) Patrimonio netto	€ 255.163	€ 282.106
B) Fondi per rischi e oneri	€ -	€ -
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 271	€ 288
D) Debiti	€ 235.545	€ 263.181
D) Ratei e risconti passivi	€ -	€ 25
TOTALE PASSIVO	€ 490.980	€ 545.600

CONTO ECONOMICO

Conto economico	2023	2024
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	€ 1.122.593	€ 1.212.229
Costi e oneri da attività di interesse generale	€ 1.129.604	€ 1.161.468
A) Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale	€ -7.011	€ 50.761
Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	€ -	€ -
Costi e oneri da attività diverse	€ -	€ -
B} Avanzo/Disavanzo attività diverse	€ -	€ -
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	€ -	€ -
Costi e oneri da attività di raccolta fondi	€ -	€ -
C) Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi	€ -	€ -
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -
D) Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -
Proventi di supporto generale	€ -	€ -
Costi e oneri di supporto generale	€ -	€ -
E) Avanzo/Disavanzo attività di supporto finanziarie	€ -	€ -
Totale proventi e ricavi	€ 1.122.593	€ 1.212.229
Totale oneri e costi	€ 1.129.604	€ 1.161.468
Avanzo/Disavanzo d 'esercizio rima delle imposte	€ -7.011	€ 50.761
Imposte	€ -	€ -
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€ -7.011	€ 50.761
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI	2024	2023
Costi figurativi	€ -	€ -
1) da attività di interesse generale	€ -	€ -
2) da attività diverse	€ -	€ -
Proventi figurativi	€ -	€ -
1) da attività di interesse generale	€ -	€ -
2) da attività diverse	€ -	€ -

I dati e le informazioni di natura economico-finanziaria derivano dal Bilancio di Esercizio 2024. Ai sensi della Legge n. 124 del 04/08/2017, in riferimento agli obblighi di trasparenza, pubblichiamo le informazioni relative ai finanziamenti ricevuti dalla Pubblica Amministrazione, sul sito: www.cnsas.sardegna.it/il-sass/trasparenza/

INFORMAZIONI SULLA RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 il SASS non ha effettuato raccolte pubbliche di fondi.

CRITICITÀ SEGNALATE DAGLI AMMINISTRATORI EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER MITIGARE GLI EFFETTI NEGATIVI

Gli amministratori non rilevano criticità nella gestione dell'Organizzazione.



7

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

La carica di Organo di Controllo attualmente è ricoperta dal Dott. Luciano Pirastru.
Di seguito la relazione per l'esercizio 2024.



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL' APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione "Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio della *Associazione Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna* al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 7.011,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore [o per attribuzione volontaria di specifico incarico di revisione legale], ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite dalle attività previste dall'art. 5 dello Statuto;
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati (o altro organo equivalente di fondazione) e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" applicabili consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

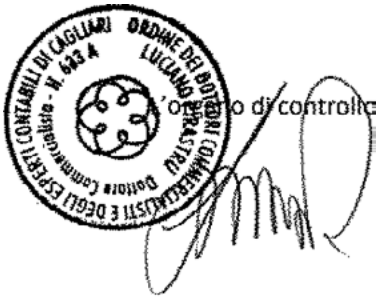
Per quanto di mia conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invito gli associati (o i fondatori della fondazione) ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo raccomanda di procedere alla copertura del disavanzo di gestione con gli avanzi di gestione a riserve.

Assemini 03/04/2025



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2024 *Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna ODV*

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, d.lgs. n 117/2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore, o CTS), ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di *Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna ODV*, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con d.m. 19.5.2021, n. 107;

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da *Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna ETS*, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con d.m. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo settore.

L'ente *Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna ETS* ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Ho, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente *Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna ODV* non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al d.m. 4.7.2019.

Assemini 03/04/2025



Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea Regionale dei Soci con delibera n. 06/25 in data 30/04/2025 e pubblicato sul sito internet del Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna: www.cnsas.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il SASS ringrazia la Regione Autonoma della Sardegna per il sostegno e il riconoscimento pluriennale che convalida il rapporto di reciproca fiducia e rispetto.

Attraverso il tuo **5x1000** sosterrai chi dedica tempo e passione per la sicurezza in montagna. Indica il nostro codice fiscale **92063780925** nel modulo precompilato della tua dichiarazione dei redditi.



5x1000
Basta una firma per fare molto.
AL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

**DONA IL 5x1000
AL CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO.
BASTA UNA PENNA E UNA FIRMA SULLA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI.
SCOPRI COME DONARE:**

WWW.CNSAS.IT/5x1000



Sede legale: Via Mazzini 10, 09124 Cagliari
Sede operativa: Viale Monastir 81, 09122 Cagliari
Contatti: Centrale 070/7968328 - Presidenza 348/2264207 - Segreteria 346/6476811
Forma giuridica: O.d.V. Organizzazione di Volontariato iscritta al RUNTS
Codice fiscale: 92063780925
E-mail: segreteria@cnsas.sardegna.it - **Pec:** r_sardegna@cert.cnsas.it
Sito: www.cnsas.sardegna.it

